



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

Istituto di Istruzione Superiore Statale Cine - TV "ROBERTO ROSSELLINI"

Cod. MPI RMIS08900B - Distretto XIX - Cod. Fisc. 80201230580

00146 ROMA - Via della Vasca Navale, 58 - Tel. 06.12.11.25.840 - [06.12.11.25.841](tel:06.12.11.25.841)

• ~~Serv. Cult. dello Spett.~~ "R. Rossellini" RMRV089015 • Liceo Artistico Audiovisivo e Multimediale
RMSL08901P

• I.P.S.I.A. serale "R. Rossellini" RMRV08951E • Istituto Tecnico - Grafica e comunicazione
RMTF08901X



Sede Libetta: 00154 ROMA - Via G. Libetta, 14

Tel. 06.12.11.27.680

Website: www.cine-tv.edu.it • E-mail: rmis08900b@istruzione.it

PEC: rmis08900b@pec.istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno scolastico 2024-2025

LICEO ARTISTICO MULTIMEDIALE

CLASSE 5AL

Il Dirigente scolastico: Prof.ssa Maria Teresa Marano

coordinamento : Consiglio di Classe

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PILLOLE DI PROSPETTIVE

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO ROSSELLINI
2. FINALITÀ DEL LICEO ARTISTICO INDIRIZZO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE
3. ELENCO CANDIDATI
4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE
5. MODALITÀ DI RECUPERO
6. ELENCO DOCENTI E DISCIPLINE
7. OBIETTIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI
8. SIMULAZIONI PROVE D'ESAME
9. PROGETTI, PCTO E ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI
10. SCELTE METODOLOGICHE
11. MEZZI E STRUMENTI
12. VERIFICHE
13. EDUCAZIONE CIVICA
14. ALLEGATI:

- Allegato 1:

- A) Relazioni finali dei singoli insegnanti e piani di lavoro svolti.
- B) Simulazioni della prima e seconda prova e relative griglie di correzione.

- Allegato 2 (DEVE AVERE CARATTERE RISERVATO):

Piani Didattici Personalizzati
Relazioni docenti di sostegno e PEI

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO ROSSELLINI

L'Istituto di Stato per la Cinematografia e la TV "Roberto Rossellini" – più generalmente conosciuto come CINE TV – costituisce da 50 anni un polo unico in Italia per la formazione tecnica nel settore della Cinematografia e della Televisione, della Fotografia e della Grafica Pubblicitaria. Nata nel 1961 come Istituto Professionale per la Cinematografia Scientifica ed Educativa, la Scuola è riconosciuta dal 1969 come Istituto di Stato per la Cinematografia e la Televisione inserito nel Progetto 92 dal Ministero della Pubblica Istruzione.

Con l'entrata in vigore dell'ultima riforma della scuola secondaria offre i seguenti corsi:

- Istruzione Professionale – Servizi culturali e dello spettacolo; corso diurno e serale. Istruzione Tecnico – Grafica e comunicazione; corso diurno.
- Liceo artistico – Indirizzo Audiovisivo e multimediale; corso diurno.

Dal 1970 ha sede negli ex Stabilimenti Cinematografici Ponti-De Laurentiis, dove sono stati girati molti film che hanno fatto la storia della cinematografia Italiana ed è dislocato in due sedi (sede centrale: via della Vasca Navale, 58 – sede succursale: via Libetta, 14).

Le sedi e le strutture:

Nella sede centrale l'Istituto è dotato di teatri di posa, impianti illuminotecnici, macchine da presa, regia televisiva broadcast, attrezzature per le riprese in esterni; una sala di proiezione cinematografica dolby SR; un dipartimento audio completo di doppiaggio, sala mixage e di tutte le apparecchiature per la ripresa sonora; un dipartimento completo di montaggio per le lavorazioni cinematografiche e il trattamento delle immagini televisive sia con sistemi analogici che digitali; un laboratorio di edizione e produzione nonché la biblioteca, la videoteca, un'aula per la consultazione video e una per videoconferenze. Nella succursale sono situati: il dipartimento di fotografia (sala di posa, reparto di sviluppo e stampa, laboratorio di elaborazione digitale delle immagini, biblioteca e sala espositiva) e il dipartimento di grafica (laboratorio di grafica convenzionale e di grafica computerizzata). Ci sono, inoltre, i laboratori di ripresa, montaggio e suono per le classi iniziali del Corso di qualifica Audiovisivi, un laboratorio di produzione multimediale, un'aula attrezzata per Comunicazioni visive. Nelle due sedi sono a disposizione degli studenti due palestre, campi di calcetto, pallamano, tennis, pallavolo e basket.

Unica scuola professionale statale in ambito nazionale, è caratterizzata da un bacino d'utenza che va ben oltre i limiti territoriali tradizionali di un istituto, con molti casi di pendolarismo interregionale e non può, dunque, essere considerato una "scuola di quartiere". Sono di consolidata tradizione le iniziative di collegamento scuola-lavoro con imprese del settore quali RAI, MEDIASET, Cinecittà, TV locali, Studi di registrazione, Laboratori fotografici e di grafica, ecc.

Gli studenti durante il corso di studi hanno l'opportunità di partecipare professionalmente a manifestazioni pubbliche e culturali a seguito di convenzioni stipulate con Enti pubblici e privati (Ministero dell'Istruzione e del Merito, Comune di Roma, Università Roma 3, Photo Roma Show e altri).

2. FINALITÀ DEL LICEO ARTISTICO INDIRIZZO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

Il liceo artistico, attivo dall'a.s. 2011/2012 a seguito del D.P.R. n. 89 del 15 marzo 2010, offre una preparazione culturale generale tipica di tutti i licei, permette l'accesso all'università o all'Accademia delle Belle Arti e, allo stesso tempo, fornisce anche una formazione in campo artistico grazie alla quale vengono approfondite le discipline legate all'arte e alla comunicazione audiovisiva e multimediale.

3. ELENCO CANDIDATI

1	ANTONELLI ELENA
2	ASTOLFI RACHELE
3	ASTROLOGO GINEVRA
4	BAIOCCO CECILIA
5	BOZZOLI DAVIDE
6	BRAIA MIRCO
7	CRISCUOLO MASSIMO
8	DI PIETRO GAIA
9	FULLONI SIMONE
10	GUALDRINI LEONARDO
11	IACOVELLA LORENZO
12	IANTOSCA ASIA
13	LAPICCIRELLA VERONICA

14	MARINI CAROLA
15	MATTEI MARTINA
16	NARDECCHIA GABRIELE
17	PEZZA RATHEESH
18	ROMANELLI VALERIO GIULIO
19	SCHIOPPA ELENA
20	SERVELLO SILVIA

Ci sono inoltre i seguenti candidati privatisti: De Benedetti, Gurau, Di Capua, Turla e Parlea, che affronteranno gli esami preliminari dal 26 al 30 maggio.

4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5AL è formata da 20 allievi (11 ragazze e 9 ragazzi), tra cui 6 con PDP e 2 ragazzi con disabilità certificata e programmazione educativa individualizzata, di cui un PEI di tipo B e uno di tipo C. La composizione del gruppo classe è cambiata nel corso degli anni perché ci sono state delle non ammissioni o dei trasferimenti e si sono aggiunti degli alunni provenienti da altre scuole o da altre classi.

Nel corso dei cinque anni di liceo, il gruppo classe ha avuto continuità didattica negli insegnamenti di: storia dell'arte (prof.ssa Laura Di Calisto - 4 anni), lingua inglese (prof.ssa Agnese Troccoli - 3 anni), religione (prof. Danilo Vitale - 5 anni), Scienze Motorie (Prof.ssa Vitello - 5 anni), Suono lab. aud. Mult. (Prof. Leo - 3 anni), matematica (Prof.ssa Cioffarelli - 3 anni), sostegno (Prof. Schaller - 5 anni), Disc. Aud-Mult (Prof. Sartori - 3 anni).

Più discontinui sono stati gli insegnamenti di storia e filosofia (Prof.ssa Venturini al quinto anno), italiano (Prof.ssa Claroni - quarto e quinto), ripresa (Lab. Aud-Mult Prof. D'Adamo al quinto anno).

L'alternanza dei docenti delle materie sopra indicate, specialmente per quanto riguarda la matematica, dove è mancata una figura costante di riferimento, ha generato una certa discontinuità nel processo di apprendimento, con conseguente insicurezza e mancanza di padronanza delle materie scientifiche per una buona parte del gruppo classe.

Il comportamento della classe si è mostrato, nel complesso, abbastanza aperto e partecipe rispetto alle attività proposte. Tuttavia, non sono mancati momenti di demotivazione. La discontinuità nello studio e nella presenza a scuola, unite ad una certa irrequietezza e coinvolgimento altalenante nella didattica, hanno influito sull'andamento generale.

Nel valutare i risultati ottenuti, è necessario considerare come le competenze e abilità di apprendimento, la capacità attentiva e la motivazione all'impegno personale si siano rivelate piuttosto differenziate, sia tra i singoli alunni, sia tra le diverse discipline.

Il rendimento complessivo della classe non risulta omogeneo. Sono presenti studenti con profitto eccellente, costanti nell'impegno, dotati di un metodo di studio efficace e autonomi nell'apprendimento, capaci di una buona elaborazione critica. Accanto a loro, molti altri raggiungono adeguatamente gli obiettivi previsti nelle varie discipline, secondo le rispettive attitudini. Vi sono, infine, alcuni studenti che hanno comunque conseguito gli obiettivi programmati, sebbene con qualche difficoltà in una o più materie.

Dal punto di vista relazionale, si rileva un miglioramento nel livello di socializzazione. Se nei primi anni la classe era caratterizzata da gruppi ben distinti, negli ultimi due anni si è registrata una maggiore coesione. Anche l'inserimento di nuovi compagni è stato accolto con disponibilità e spirito inclusivo.

Nelle discipline laboratoriali si è evidenziato un rapporto docente-allievi per lo più positivo e, parallelamente, un impegno ed una partecipazione buoni ma a tratti discontinui, raggiungendo comunque un buon livello di acquisizione di abilità e conoscenze.

Per quanto riguarda le materie umanistiche, la maggior parte degli alunni ha sviluppato in modo soddisfacente le competenze richieste, con dialogo positivo docenti-alunni e coinvolgimento attivo nella didattica altalenante. Nelle discipline scientifiche, tali competenze risultano acquisite in misura più parziale; solo un numero ristretto di studenti ha raggiunto risultati pienamente sufficienti o, in alcuni casi, discreti.

In conclusione, si può affermare che il profitto didattico della classe risulta nel complesso soddisfacente, con progressi in alcune aree e margini di miglioramento in altre.

Come già detto nel gruppo-classe sono presenti sei alunni con PDP, il cui fascicolo, con le misure dispensative e compensative previste, e le certificazioni, è a disposizione presso la vicepresidenza. Anche il PEI e la documentazione completa riguardante gli alunni in situazione di disabilità è a disposizione presso la vicepresidenza in un allegato riservato.

5. MODALITÀ DI RECUPERO

Nel corso dell'anno sono state attuate le strategie previste dal P.T.O.F. per il recupero dei debiti formativi.

6. ELENCO DOCENTI E DISCIPLINE

Docente	Disciplina
Alessandra Claroni	Lingua e letteratura italiana
Roberta Cioffarelli	Matematica e Fisica
Agnese Troccoli	Lingua e letteratura inglese
Laura Di Calisto	Storia dell'arte
Paola Venturini	Filosofia e storia
Saverio D'Adamo	Laboratorio audiovisivo e multimediale - ripresa
Giovanni Leo	Laboratorio audiovisivo e multimediale - suono
Luca Arduini	Discipline audiovisive e multimediali
Fabrizio Sartori	Discipline audiovisive e multimediali
Maria Rosa Vitello	Scienze Motorie
Danilo Vitale	IRC
Franca Patrizi	Materia alternativa
Francesca Schaller Sabrina Tozzi Antonio Macchione Renato Tondo	Sostegno alla classe

Riccardo Russo	
----------------	--

Parte integrante del corpo docente è costituita da **Daria De Benedetti assistente specialistico**, che svolge un ruolo fondamentale per l'inclusione.

7. OBIETTIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI

In merito alle rispettive programmazioni vengono definiti gli obiettivi trasversali raggiunti dalla classe, espressi in termini di conoscenze, competenze e capacità.

- Conoscere in modo essenziale i contenuti delle singole discipline;
- Comunicare, argomentare e utilizzare le conoscenze acquisite;
- Saper operare in un contesto pluridisciplinare;
- Educazione alla tolleranza, alla capacità di ascolto e confronto con la diversità, alla cittadinanza e alla Costituzione;
- Fondamenti culturali, sociali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il processo creativo-progettuale.

8. SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

Durante la Prima Prova, qualora fosse richiesto dagli alunni con PDP, è possibile la lettura ad alta voce delle tracce prima dello svolgimento della prova stessa, inoltre come da PDP per un alunno è previsto l'uso del PC.

Durante il colloquio orale è ipotizzabile l'uso di schemi e mappe concettuali, come previsto nei rispettivi PDP, per gli alunni con BES.

Per quanto riguarda i due alunni con PEI si rimanda alle misure indicate nell'allegato riservato. Uno di essi ha un PEI di tipo B (obiettivi personalizzati - si rimanda al documento allegato) e sosterrà l'esame. L'alunna con PEI di tipo C (differenziato) non sosterrà l'esame e le verrà rilasciato l'attestato delle competenze.

Il supporto dell'insegnante di sostegno e dell'assistente specialistico durante le prove è stata di fondamentale importanza, il CdC ritiene opportuno che tale preziosa presenza sia consentita anche durante l'Esame di Stato.

Le simulazioni svolte, le indicazioni sui materiali utilizzati e le modalità di esecuzione e le griglie di valutazione sono allegati al presente documento, costituendone parte integrante (Allegati B e C).

9. PROGETTI, PCTO E ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI

Nel corso dell'ultimo triennio di studi la classe ha partecipato a numerosi progetti e attività (l'elenco completo è consultabile in segreteria), validate anche per PCTO. Di seguito riportiamo le attività più rilevanti svolte nell'anno scolastico 2025-2025:

- Orientamento Next Generation - Roma Tre (azioni di orientamento attivo nella transizione scuola-università)
- Salone Nazionale dello studente - Fiera di Roma
- Visione del film “Simone Veil – La donna del secolo” presso il cinema Madison
- Festa del Cinema di Roma
- Viaggio di istruzione a Madrid
- Progettazione, realizzazione e post-produzione di interviste ad alcuni editori presenti alla fiera del libro “Più Libri Più Liberi” presso la Nuvola di Roma
- Visita alla Galleria Nazionale d’Arte Moderna
- Visita al Museo Storico della Liberazione
- Visione dello spettacolo teatrale “1984” al teatro Quirino
- Visione dello spettacolo teatrale “OLYMPE” a cura de: *Donne del Muro Alto*

Attività di PCTO e Orientamento

Gli studenti della classe hanno partecipato a numerose attività di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento (PCTO), tutte svolte in contesti reali legati ai settori dell’audiovisivo e del multimediale, offrendo loro un orientamento concreto e significativo verso il mondo del lavoro.

Attraverso queste esperienze, gli studenti hanno potuto verificare e applicare competenze trasversali fondamentali per le professioni creative, sperimentandone l'utilizzo in situazioni operative autentiche.

In particolare, hanno preso parte ai laboratori musicali e teatrali interni all’istituto, come Officina e Cine TV Music Lab e hanno collaborato attivamente con la web TV d’istituto “Popp Web” e hanno partecipato al progetto StopRape Italia, “La violenza sessuale nei conflitti bellici”.

Sul piano dell’orientamento post-diploma, molti alunni hanno partecipato alle attività di orientamento universitario, prendendo parte a iniziative promosse da diverse facoltà romane.

Dal punto di vista dei contenuti disciplinari, materiali come film, quadri, video e – naturalmente – il testo letterario, sono stati utilizzati come strumenti per esplorare e approfondire i valori di cittadinanza e costituzione, favorendo così una riflessione critica e consapevole sui temi della contemporaneità.

10. SCELTE METODOLOGICHE

Lezione frontale	Lavoro di gruppo	Lezione guidata da esercizi
Lezione dialogata	Analisi del testo scritto	Visite guidate

Lavoro individuale	Visione ed analisi di film e audiovisivi	Incontri con esperti
Esercitazioni pratiche	Confronti pluridisciplinari	Progetti multimediali

11. MEZZI E STRUMENTI

Libri di testo	Appunti e schemi	Mappe concettuali
Altri testi e fotocopie	Apparecchi di riproduzione multimediale	Personal computer Tablet
Riviste	Internet	Software

Alcuni docenti hanno condiviso i materiali di studio mediante la piattaforma Classroom.

12. VERIFICHE

Colloqui	Prove strutturate e semi-strutturate	Prove pratiche
Analisi di testi letterari e materiali audiovisivi	Temi	Relazioni progettuali

13. EDUCAZIONE CIVICA

Gli argomenti di educazione civica sono stati affrontati da tutte le discipline. Sul piano dei contenuti le materie di base e quelle di indirizzo hanno lavorato per veicolare e approfondire i valori di cittadinanza e costituzione in tutti gli argomenti trattati.

Gli studenti sono stati chiamati a produrre ed elaborare contenuti su tematiche di rilevanza sociale come la violenza di genere, la questione della memoria storica e l'educazione alla salute e alla legalità.

Moduli svolti:

- (Storia arti visive) L'arte in guerra: la convenzione dell'Aja per la protezione dei beni culturali - 3 ore
- (Scienze motorie) Dipendenze e sostanze psicotrope - 2 ore
- Bando Vittime del Dovere (Disc. Aud. Mult) 7 ore
- Visione del film "Il Diritto di Contare" (Laboratorio audiovisivo e multimediale - ripresa) - 4 ore
- (Inglese) visione dello spettacolo delle Donne del muro Alto e dibattito su reinserimento sociale e stigma degli ex detenuti - 5 ore
- (lingua e letteratura italiana) (Storia e Filosofia) Museo della Liberazione di Via Tasso - 5 ore
- (Discipline Aud.Mult.) Fotografia Autoritratto - la consapevolezza di sè - 6 ore
- (Matematica e Fisica) Agenda 2030, sviluppo sostenibile: la sostenibilità dei materiali. Fonti rinnovabili. - 3 ore

ALLEGATI:

**A) RELAZIONI FINALI DEI SINGOLI
INSEGNANTI E PIANI DI LAVORO
SVOLTI**

Programma di Italiano

Classe: VAL a.s. 2024/25

Docente: Claroni Alessandra

MODULO 1 : POSITIVISMO, NATURALISMO, VERISMO

U.D. 1 L'età del Positivismo : caratteri generali

Il contesto socio-economico

U.D. 2 La poetica verista

La poesia verista italiana

La narrativa verista italiana

Giovanni Verga

biografia, opere, lettura e analisi dei seguenti brani:

“I Malavoglia”, “il ciclo dei Vinti”, “La morte di Mastro Don Gesualdo”

U.D. 3 Il Naturalismo

Caratteri generali

MODULO 2: IL DECADENTISMO IN ITALIA: PASCOLI E D'ANNUNZIO

U.D.1 Il Decadentismo;

La genesi del Decadentismo

La poetica

Il Decadentismo in Italia.

U.D.2 Giovanni Pascoli

La vita e le opere

Il pensiero

La poetica del “fanciullino”

Motivi, struttura e forme della poesia pascoliana

- Lettura ed analisi dei seguenti passi antologici e delle seguenti poesie:

Da “Il fanciullino”：“È dentro di noi un fanciullino”

Da “Myricae”：“X Agosto”

Da “Myricae”：“Arano”

U.D. 3 Gabriele D'Annunzio

La vita e le opere

Il Decadentismo di D'Annunzio

Il pensiero e la poetica

Lettura dei seguenti passi antologici:

Da “Alcyone”：“La pioggia nel pineto”

“ La sera Fiesolana “

U.D. 4 Il Futurismo

Il Manifesto del Futurismo di Marinetti

MODULO 3: IL ROMANZO DELLA “CRISI”: ITALO SVEVO

U.D. 1 Italo Svevo

La vita e le opere

L'evoluzione dell'arte narrativa di Svevo

“La Coscienza di Zeno” (analisi del testo e trama)

MODULO 4: IL ROMANZO DELLA CRISI “LUIGI PIRANDELLO”**U.D. 1 Luigi Pirandello***

La vita, le opere e la poetica

Il rapporto dialettico tra vita e forma - Il relativismo conoscitivo -

Modulo 5: La narrativa tra le due guerre**U.D. 1 G. Ungaretti***

I caratteri dell'ermetismo

La vita, le opere e la poetica

Lettura dei seguenti passi antologici:

Da “L'Allegria”: “Il porto sepolto

“Fratelli”

“San Martino del Carso”

“Mattina”

“Soldati”

U.D. 2. E. Montale*

La formazione e la poetica

Lettura dei seguenti passi antologici:

Da “Ossi di seppia: “Non chiederci la parola”

“Merigiare pallido e assorto”

“Spesso il male di vivere ho incontrato”

* = argomenti non ancora trattati al 15 maggio

La docente Prof.ssa Alessandra Claroni

IIS CINE-TV "ROBERTO ROSSELLINI"

ROMA

PROGRAMMA SVOLTO

MATERIA	FISICA
CLASSE	5AL Liceo Artistico Multimediale
ANNO SCOLASTICO	2024-25
DOCENTE	ROBERTA CIOFFARELLI
LIBRO DI TESTO	LE TRAIETTORIE DELLA FISICA.AZZURRO-VOL.ELETTROMAGNETISMO UGO AMALDI-ZANICHELLI

ARGOMENTI

1. LE CARICHE ELETTRICHE

CONTENUTI	ABILITA'/OBIETTIVI
<ul style="list-style-type: none">● La natura elusiva dell'elettricità● L'elettrizzazione per strofinio ● I conduttori e gli isolanti● La definizione operativa della carica elettrica● La legge di Coulomb● La forza di Coulomb nella materia● L'elettrizzazione per induzione● La polarizzazione degli isolanti	<ul style="list-style-type: none">● Definire e descrivere l'elettrizzazione per strofinio, contatto e induzione● Distinguere tra materiali isolanti e conduttori● Descrivere il funzionamento dell'elettroscopio a foglie● Definire la carica elettrica elementare e● Formulare e descrivere la legge di Coulomb● Saper applicare il principio di sovrapposizione● Definire la costante dielettrica relativa e assoluta● Descrivere il fenomeno della polarizzazione

2. IL CAMPO ELETTRICO

CONTENUTI	ABILITA'/OBIETTIVI
<ul style="list-style-type: none">● Le origini del concetto di campo● Il vettore campo elettrico● Il campo elettrico di una carica puntiforme● Le linee del campo elettrico	<ul style="list-style-type: none">● Definire il concetto di campo elettrico● Calcolare il campo elettrico prodotto da una o più cariche puntiformi● Rappresentare le linee del campo elettrico prodotto da una o più cariche puntiformi

3. IL POTENZIALE ELETTRICO

CONTENUTI	ABILITA'/OBIETTIVI
<ul style="list-style-type: none">● L'energia potenziale elettrica● Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale	<ul style="list-style-type: none">● Definire l'energia potenziale elettrica● Calcolare l'energia potenziale elettrica di un sistema di cariche puntiformi

**IIS CINE-TV “ROBERTO ROSSELLINI”
ROMA
PROGRAMMA SVOLTO**

MATERIA	MATEMATICA
CLASSE	5AL Liceo Artistico Multimediale
ANNO SCOLASTICO	2024-25
DOCENTE	ROBERTA CIOFFARELLI
LIBRO DI TESTO	COLORI DELLA MATEMATICA-EDIZIONE BIANCA, SECONDO BIENNIO-VOL.A L.SASSO/I.FRAGNI-DE AGOSTINI SCUOLA

ARGOMENTI

1. RIPASSO

CONTENUTI	ABILITA'/OBIETTIVI
<ul style="list-style-type: none"> ● Le disequazioni di primo grado ● Le disequazioni di secondo grado ● Le disequazioni fratte 	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper risolvere disequazioni algebriche di primo e di secondo grado intere e fratte.

2. EQUAZIONI E DISEQUAZIONI

CONTENUTI	ABILITA'/OBIETTIVI
<ul style="list-style-type: none"> ● Equazioni di grado superiore al secondo ● Disequazioni frazionarie e di grado superiore al secondo ● Sistemi di disequazioni 	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper risolvere equazioni di grado superiore al secondo e conoscerne il significato grafico ● Saper risolvere disequazioni di grado superiore al secondo e conoscerne il significato grafico ● Saper risolvere sistemi di disequazioni e conoscerne il significato grafico

3. LE FUNZIONI E LE LORO PROPRIETA'

CONTENUTI	ABILITA'/OBIETTIVI
<ul style="list-style-type: none"> ● Funzioni reali di variabile reale ● Proprietà delle funzioni 	<ul style="list-style-type: none"> ● Determinare il dominio, gli zeri e il segno di una funzione reale di variabile reale ● Studiare le proprietà delle funzioni

4. LIMITI DI FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE

CONTENUTI	ABILITA'/OBIETTIVI
<ul style="list-style-type: none"> ● Gli intervalli e gli intorni ● Limiti di funzioni finiti al finito e definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo ● Limite destro e limite sinistro di una funzione ● Limiti di funzioni infiniti al finito e asintoti verticali per il grafico di una funzione 	<ul style="list-style-type: none"> ● Definire e rappresentare insiemi di numeri reali ● Definire le tipologie dei limiti di una funzione ● Definire il concetto di funzione continua in un punto e in un intervallo ● Definire gli asintoti orizzontali e verticali per il grafico di una funzione e scriverne le equazioni

<ul style="list-style-type: none"> ● Limiti di funzioni finiti all'infinito e asintoti orizzontali per il grafico di una funzione ● Limiti di funzioni infiniti all'infinito ● I limiti delle funzioni elementari ● Le operazioni sui limiti ● Le forme indeterminate 	<ul style="list-style-type: none"> ● Calcolare i limiti delle funzioni elementari ● Eseguire le operazioni sui limiti ● Calcolare limiti in cui si presentano forme indeterminate in funzioni algebriche razionali
--	---

5. CONTINUITA'

CONTENUTI	ABILITA'/OBIETTIVI
<ul style="list-style-type: none"> ● Le funzioni continue ● I punti singolari e la loro classificazione ● Teorema di Weierstrass ● Teorema di esistenza degli zeri ● Gli asintoti obliqui ● *Il grafico probabile di una funzione 	<ul style="list-style-type: none"> ● Enunciare i teoremi di Weierstrass e di esistenza degli zeri ● Definire e calcolare i punti di discontinuità di una funzione ● Definire gli asintoti obliqui per il grafico di una funzione e calcolarne le equazioni ● Tracciare il probabile grafico di una funzione

*argomento in corso di svolgimento al 15 maggio 2025

EDUCAZIONE CIVICA	AGENDA 2030, SVILUPPO SOSTENIBILE.	LA SOSTENIBILITA' DEI MATERIALI. FONTI RINNOVABILI.*
--------------------------	---	---

Roma 15/05/2025

Il Docente
Prof.ssa Roberta Cioffarelli

Literature and culture**THE ROMANTIC AGE**

Historical and socio-cultural context (p. 198-214 + classroom)

William Blake: life, works, themes and style (p. 216-218)

Songs of innocence and Experience: "*The Lamb*" (p. 219), "*The Tyger*" (p. 220)

S. T. Coleridge: life, works, themes and style (p. 226-227)

"*The Rime of the Ancient Mariner*" (p. 229-231)

W. Wordsworth: life, works, themes and style (p. 222-223)

Lyrical Ballads: "*I wandered lonely as a cloud*" (p. 225)

Lord Byron: life, works, themes and style (p. 232)

"*Don Juan*" (p. 233-234)

P. B. Shelley: life, works, themes and style (p. 237-238)

"*England in 1819*" (classroom)

J. Keats: life, works, themes and style (classroom)

"*La Belle Dame sans Merci*" (classroom)

Mary Shelley: life, works, themes and style (p. 246-247)

"Frankenstein": "*The Creation of the Monster*" (classroom), "*An Outcast of Society*" (p. 248-249)

THE VICTORIAN AGE

Historical and socio-cultural context (p. 258-275 + classroom)

Charles Dickens: life, works, themes and style (p. 277-279)

"Oliver Twist": "*Oliver asks for more*" (p. 282-283)

"Hard Times" (p. 285): "*A man of realities*" (classroom)

R. L. Stevenson: life, works, themes and style (p. 305-306)

"The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde": "*Story of the door*" (classroom),

"*Jekyll turns into Hyde*" (p. 308-309)

THE MODERN AGE

Historical and socio-cultural context (p. 358-371 + classroom)

The War Poets*: R. Brooke "*The soldier*" (p. 378-379), S. Sassoon "*Glory of women*" (p. 380)

J. Joyce*: life, works, themes and style (p. 392-394)

"Dubliners": "*Eveline*" (p. 395-398), "*The Dead*" (p. 399-401)

G. Orwell: life, works, themes and style (p. 423-424)

"1984": "*Big Brother is watching you*" (p. 425-426), "*Newspeak*", "*Control memory*",

"*Room 101*" (classroom)

* = argomenti non ancora trattati al 15 maggio

Frame analysis (on classroom)

Composition of a frame

Field of view

Depth cues

Colours in movies

Shot sizes

Camera angles (horizontally and vertically)

Ed. Civica

Esperienza di teatro in carcere (visione dello spettacolo nel primo quadrimestre, incontro con regista e attrici nel secondo quadrimestre, con conseguente discussione sullo stigma dei carcerati, la loro reintegrazione nella società ed il valore del mezzo teatrale)

08.05.2025

la docente Agnese Troccoli

Liceo Artistico Statale Audiovisivo e Multimediale Roberto Rossellini

Piano di lavoro di Storia dell'arte
classe 5 AL
Anno Scolastico 2024-2025

Prof.ssa Laura Di Calisto

Il Barocco

Il contesto storico-culturale. Naturalismo e poetica della meraviglia.

Caravaggio. La vita, la poetica e le opere: *I bari; Maddalena penitente; Riposo durante la fuga in Egitto; Bacco; Ragazzo morso da un ramarro; Canestra di frutta; dipinti per la Cappella Contarelli in San Luigi dei francesi; dipinti per la Cappella Cerasi in Santa Maria del Popolo; Deposizione nel sepolcro; Madonna di Loreto; Madonna dei Palafrenieri; Morte della Vergine; Decollazione di San Giovanni Battista; Resurrezione di Lazzaro; Davide con la testa di Golia.*

Bernini. La vita, la poetica e le opere: *La capra Amaltea; Enea e Anchise; Ratto di Proserpina; David; Apollo e Dafne; Baldacchino di San Pietro; Monumento funebre di Urbano VIII; Busto di Scipione Borghese; Busto di Costanza Bonarelli; Cappella Cornaro in Santa Maria della Vittoria; Fontana dei Quattro Fiumi; Cattedra di San Pietro; Monumento funebre di Alessandro VII; Sant'Andrea al Quirinale; Palazzo Montecitorio; Colonnato di Piazza San Pietro.*

Borromini. La vita, la poetica e le opere: *Scala elicoidale di Palazzo Barberini; Chiesa e chiostro di San Carlino alle Quattro Fontane; Oratorio dei Filippini; Sant'Ivo alla Sapienza; restauro di San Giovanni in Laterano; Galleria di Palazzo Spada; Sant'Agnese in Agone; Collegio di Propaganda Fide; Campanile di Sant'Andrea delle Fratte.*

Neoclassicismo

L'Età dei Lumi: il contesto storico-culturale. I principi e la poetica neoclassica. La riscoperta di Ercolano e Pompei. La teorizzazione di J.J. Winckelmann.

Canova. La vita, la poetica e le opere: *Dedalo e Icaro; Teseo e il Minotauro; Amore e Psiche; Adone e Venere; Venere italiana; Paolina Borghese; Le tre Grazie; I monumenti funerari di Clemente XIV, di Clemente XIII e di Maria Cristina d'Austria; Napoleone come Marte pacificatore.*

David. La vita, la poetica e le opere: *Il giuramento degli Orazi; I littori portano a Bruto le salme dei figli; Il giuramento della Pallacorda; La morte di Marat; L'intervento delle Sabine; Napoleone varca il Gran San Bernardo; Incoronazione di Napoleone.*

Il Romanticismo

Contesto storico-culturale. Estetica. Rapporto uomo-natura: concetto di Pittresco e di Sublime. Rapporto con la storia e la religione. L'artista come genio.

Romanticismo e paesaggio in Germania e in Inghilterra.

Friedrich. La vita, la poetica e le opere: *La croce sulla montagna; Monaco in riva al mare; Abbazia nel querceto; Le bianche scogliere di Rügen; Viandante sul mare di nebbia; Mar Glaciale Artico.*

Constable. La vita, la poetica e le opere: *La cattedrale di Salisbury; Scena di aratura nel Suffolk; Studio di cirri e nuvole; Studio di nuvole.*

Turner. La vita, la poetica e le opere: *Bufera di neve. Annibale e le sue truppe che valicano le Alpi; Pace. Esequie in mare; Luce e colore. Il mattino dopo il diluvio; Pioggia vapore e velocità.*

Romanticismo in Francia.

Géricault. La vita, la poetica e le opere: *L'ufficiale dei cavalleggeri della guardia imperiale alla carica; Corazziere ferito; La corsa dei cavalli liberi; La zattera della Medusa; la Serie degli alienati.*

Delacroix. La vita, la poetica e le opere: *Dante e Virgilio all'inferno; Il massacro di Scio; La morte di Sardanapalo; La libertà guida il popolo; Donne di Algeri.*

Il Realismo

Il contesto storico-culturale. Funzione sociale dell'arte, tematiche, poetica. Il "Pavillon du Réalisme" di Courbet. La Scuola di Barbizon. Le Esposizioni universali. La nascita della fotografia.

Courbet. La vita, la poetica e le opere: *Autoritratto con cane nero; Gli spaccapietre; Un funerale ad Ornan; Le vagliatrici di grano; L'atelier del pittore; Fanciulle sulla riva della Senna; La falesia di Etretat dopo il temporale.*

Impressionismo

La percezione visiva al centro della ricerca pittorica. Il contesto storico-culturale. Caratteri della pittura impressionista: teoria e tecnica.

Il precursore: **Manet.** La vita, la poetica e le opere: *Déjeuner sur l'herbe; Olympia; Ritratto di Emile Zola; Il balcone; Il Bar delle Folies-Bergères.*

Monet. La vita, la poetica e le opere: *Donne in giardino; Terrazza sul mare a Sainte-Adresse; La Grenouillère; Impression, sole nascente; I papaveri; Donna con il parasole; La via Montorguel a Parigi; Serie della Cattedrale di Rouen; Lo stagno delle ninfee.*

Renoir. La vita, la poetica e le opere: *La Grenouillère; Il palco; Ballo al Moulin de la Galette; La colazione dei canottieri; Gli ombrelli; Le bagnanti.*

Degas. La vita, la poetica e le opere: *La famiglia Beelli; Cavalli da corsa davanti alle tribune; L'orchestra dell'Opera; La lezione di ballo; L'assenzio; Piccola danzatrice di quattordici anni; La tinozza.*

Un artista di transizione: **Cézanne.** La vita, la poetica e le opere: *La casa dell'impiccato; Donna con caffettiera; I giocatori di carte; Natura morta con mele e arance; La montagna di Sainte-Victoire; Le grandi bagnanti.*

Postimpressionismo

Il contesto storico-culturale.

Il Neoimpressionismo. **Seurat.** La vita, la poetica e le opere: *Bagnanti ad Asnières; Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte, Les Poseuses; Il circo.*

Gauguin. La vita, la poetica e le opere: *Autoritratto (I miserabili); La visione dopo il sermone, Il Cristo giallo, Donna tahitiana con un fiore; Ia orana Maria; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*

Van Gogh. La vita, la poetica e le opere: *I mangiatori di patate; Autoritratti; Il ponte di Langlois; La camera da letto; I girasoli; La notte stellata; Campo di grano con volo di corvi.*

Le Secessioni *

Monaco. **Böcklin:** *L'isola dei morti*; **Von Stuck:** *Il peccato.*

Vienna. **Olbrich:** Padiglione della Secessione viennese; **Klimt.** La vita, la poetica e le opere: *Giuditta I; Fregio di Beethoven; Il bacio; Giuditta II.*

Berlino. **Munch.** La vita, la poetica e le opere: *La bambina malata; Sera sulla via Karl Johann; L'urlo; Madonna.*

L'arte del Novecento e le Avanguardie *

Caratteri generali. Approfondimenti mirati e condivisi attraverso presentazioni in classe degli studenti, ciascuno su un singolo artista e su alcune delle sue opere più significative, come elencate di seguito:

Espressionismo

In Francia: I Fauves. **Matisse:** *Lusso, calma e voluttà; La gioia di vivere; La stanza rossa; La danza.*

In Germania: Die Brücke. **Kirchner:** *Marcella; Cinque donne nella strada; Autoritratto come soldato.*

In Austria. **Schiele:** *Sobborgo II (case con panni stesi); L'abbraccio; La famiglia.* **Kokoschka:** *Manifesto per il dramma "Assassino speranza delle donne"; La sposa del vento; Autoritratto.*

École de Paris

Modigliani: *Testa; Lunia Czechowska; Nudo sdraiato a braccia aperte o Nudo rosso.* **Chagall:** *Autoritratto con sette dita; La passeggiata; Il violinista verde.*

Cubismo

Picasso: *Poveri in riva al mare; Saltimbanchi; Les demoiselles d'Avignon; Ritratto di Ambroise Vollard; Natura morta con sedia impagliata; Guernica.* **Braque:** *Case a l'Estaque; Il portoghese o l'emigrante; Natura morta con carte da gioco.*

Futurismo

Boccioni: *La città che sale; La risata; La strada che entra nella casa; Stati d'animo I II e III*, prima e seconda versione; *Forme uniche della continuità nello spazio*. Balla: *Lampada ad arco; Bambina che corre sul balcone; Dinamismo di un cane al guinzaglio; Pessimismo e ottimismo*.

Astrattismo

Der blaue reiter. Kandinskij: *Paesaggio estivo (Case a Murnau); Primo acquerello astratto; Composizione VII; Composizione VIII*. Klee: *Cupole rosse e bianche; Paesaggio con uccelli gialli; Strada principale e strade secondarie*.

De stijl - Neoplasticismo. Mondrian: *L'albero rosso; L'albero grigio; Melo in fiore; Composizione in rosso, blu e giallo; Victory boogie-woogie*

Dadaismo

Duchamp: *Nudo che scende le scale n. 2; Ruota di bicicletta; Fontana; L.H.O.O.Q.* 1919.

Metafisica

De Chirico: *L'enigma dell'oracolo; L'enigma dell'ora; Melanconia; Canto d'amore; Le muse inquietanti*.

Carrà: *Manifestazione interventista; La musa metafisica; La camera incantata*.

Surrealismo

Ernst: *L'elefante di Celebes; La grande foresta; La vestizione della sposa*. Magritte: *Gli amanti; Il tradimento delle immagini; La condizione umana I; Golconde*. Mirò: *La fattoria; Il carnevale di Arlecchino; L'uccello meraviglioso rivela l'ignoto a una coppia di innamorati*. Dalì: *La persistenza della memoria; Venere a cassetti; Sogno causato dal volo di un'ape intorno a una melagrana un attimo prima del risveglio*.

L'arte del secondo dopoguerra

Approfondimenti mirati e condivisi mediante videolezioni realizzate dai ragazzi sui seguenti movimenti artistici e i loro principali esponenti, come segue:

Informale (materico, gestuale, segnico); Espressionismo astratto (Action painting, Color Field Painting); Pop-Art; Iperrealismo; Arte cinetica e Optical art; Minimal art; Process art; Arte povera; Body art; Video art; Graffiti writing e Street art; Arte relazionale; New Media art.

Educazione civica*

L'arte in guerra: la Convenzione dell'Aja per la protezione dei beni culturali. Riflessione scritta su documenti proposti dalla docente e dibattito in classe.

Uscite didattiche

Visita alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma

Roma, 12 maggio 2025

Professoressa Laura Di Calisto

* argomenti in corso di svolgimento al 15 maggio 2025

Liceo Artistico Statale Audiovisivo e Multimediale Roberto Rossellini

Programmi di Storia e Filosofia

classe 5 AL

Anno Scolastico 2024-2025

Prof.ssa Paola Venturini

Programma di Storia

LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE

Il contesto culturale: il positivismo di Comte e l'evoluzionismo di Darwin

La seconda rivoluzione industriale

La grande depressione

IL MOVIMENTO OPERAIO E IL SOCIALISMO "UTOPISTICO"

La società di fine Ottocento

Il socialismo «utopistico»

Il marxismo

La Prima internazionale

La Seconda internazionale

La Chiesa: «Rerum novarum»

LE GRANDI POTENZE D'EUROPA ALLA FINE DELL'OTTOCENTO

I nazionalismi europei

La Germania di Bismarck

La sinistra storica al governo in Italia

I governi Depretis

La politica interna: la riforma della scuola e la riforma elettorale

Il trasformismo

La politica estera: la Triplice alleanza e l'espansione coloniale

La democrazia autoritaria di Francesco Crispi

La politica repressiva

La politica coloniale

La parentesi giolittiana

Il ritorno di Crispi e la sconfitta di Adua

L'ITALIA GIOLITTIANA

La crisi di fine secolo

L'assassinio di Umberto I

I governi Giolitti e le riforme

La politica estera di Giolitti, il nazionalismo, la guerra in Libia

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

L'Europa alla vigilia della guerra

Dall'attentato di Sarajevo alla guerra europea

Dalla guerra di movimento alla guerra di usura

L'Italia dalla neutralità all'intervento

La grande strage (1915-1916)

La svolta del 1917

L'Italia e il disastro di Caporetto
La rivoluzione di ottobre e la pace di Brest-Litovsk
La guerra di Wilson e i quattordici punti
L'ultimo anno di guerra
I trattati di pace e la nuova carta d'Europa

Proiezione del film 1917

LA RIVOLUZIONE RUSSA

La Rivoluzione del 1905
Il governo di Stolypin
La Rivoluzione di febbraio e il crollo del regime zarista
La Rivoluzione d'ottobre
La guerra civile
L'edificazione del socialismo
La politica economica sovietica
L'URSS e l'internazionalismo

IL FASCISMO IN ITALIA*

L'Italia del dopoguerra
La "vittoria mutilata" e l'impresa fiumana
Il "biennio rosso"
Il ritorno di Giolitti e la crisi del liberalismo
L'avvento del fascismo
La marcia su Roma
Il fascismo al potere
Il delitto Matteotti e l'instaurazione del regime
Lo Stato fascista e l'organizzazione del consenso
I Patti lateranensi
L'opposizione al fascismo
L'economia: la "battaglia del grano" e "quota novanta"
Dall'Asse Roma-Berlino al Patto d'acciaio
L'imperialismo fascista e l'impresa etiopica

L'ETÀ DEI TOTALITARISMI*

La crisi della Repubblica di Weimar e l'avvento del nazismo
Il consolidamento del potere di Hitler
Il Terzo Reich
Repressione e consenso nel regime nazista
Lo stalinismo in Unione sovietica

VERSO LA SECONDA GUERRA MONDIALE*

L'espansionismo hitleriano
La politica dell'*appeasement*
L'"Anschluss"
La conferenza di Monaco

IL SECONDO CONFLITTO MONDIALE*

Le cause e le responsabilità tedesche
La distruzione della Polonia e l'offensiva al Nord

L'attacco a occidente e la caduta della Francia
L'intervento dell'Italia
La battaglia d'Inghilterra
Il fallimento della guerra italiana: la Grecia e il Nord Africa
L'attacco all'Unione Sovietica
L'aggressione giapponese e il coinvolgimento degli Stati Uniti
La persecuzione degli ebrei e la "soluzione finale"
1942-43: la svolta della guerra e la "grande alleanza"
La caduta del fascismo e l'8 settembre
Resistenza e lotta politica in Italia
Le vittorie sovietiche e lo sbarco in Normandia
La fine del Terzo Reich
La sconfitta del Giappone e la bomba atomica

* = argomenti non ancora trattati al 15 maggio

Programma di Filosofia

LA FILOSOFIA DI KANT

La filosofia di Kant come sintesi di empirismo e razionalismo
Il Criticismo come filosofia del limite
La Critica della ragion pura
La rivoluzione copernicana
Le partizioni della *Critica della ragion pura*
L'Estetica trascendentale
L'Analitica trascendentale
La Dialettica trascendentale
La *Critica della ragion pratica*
Gli attributi della legge morale
L'imperativo categorico
La teoria dei postulati pratici

La *Critica del Giudizio*
L'analisi del bello e i caratteri del giudizio estetico
Deduzione dei giudizi estetici puri e rivoluzione copernicana estetica
Il sublime, il bello artistico e il genio
Il giudizio teleologico

L'IDEALISMO: FICHTE

Da Kant a Fichte: la nascita dell'Idealismo
La dottrina della scienza: i tre principi

L'IDEALISMO: HEGEL

Tesi fondamentali della filosofia hegeliana: finito e infinito, razionale e reale, la funzione della filosofia
Idea, Natura e Spirito. Le partizioni della filosofia
La dialettica
La *Fenomenologia dello spirito*: l'autocoscienza
L'*Enciclopedia delle scienze filosofiche*: la filosofia dello spirito

Lo Spirito oggettivo: diritto astratto, moralità ed eticità
Lo Spirito assoluto: arte, religione e filosofia
La filosofia della storia

DESTRA E SINISTRA HEGELIANA

Caratteri generali: religione e politica

FEUERBACH

Il rovesciamento dei rapporti di predicazione
La critica della religione
L'alienazione e l'ateismo
La critica ad Hegel
Umanismo e filantropismo

MARX

Caratteristiche del marxismo
La critica al misticismo logico di Hegel
La critica del liberalismo
La critica dell'economia borghese
L'alienazione
L'interpretazione della religione in chiave sociale
Il materialismo storico
La sintesi del *Manifesto*
Il *Capitale*: merce, lavoro e plusvalore

Educazione civica: visita guidata presso il Museo Storico della Liberazione.

Roma, 12 maggio 2025

Paola Venturini

Laboratorio Audiovisivo Multimediale - Ripresa

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

Classe 5 Sez. AL Anno scolastico 2024/2025

Prof. Saverio D'Adamo

ELEMENTI COSTITUTIVI DELLA FOTOCAMERA REFLEX

- Obiettivo
- Specchio
- Pentaprisma
- Otturatore
- Mirino
- Sensore digitale / Pellicola
- Diaframma

SCHEMI DI LUCE

- Flat
- Butterfly/Paramount
- Loop
- Rembrandt
- Split

ESPOSIZIONE

Valori SLAT

Gli esposimetri - esposizione a luce incidente e a luce riflessa, latitudine di posa, il contrasto fotografico

PROFONDITA' DI CAMPO

Piano di messa a fuoco

I tre modi per controllare la profondità di campo (diaframma, la distanza di messa a fuoco, la lunghezza focale)

Il circolo di confusione

L'iperfocale

MACCHINE DA RIPRESA

Principali funzione un camcorder

Esercitazioni pratiche di un'intervista video

LAVORO INDIVIDUALE

Presentazione alla classe di una ricerca personale di un fotografo a scelta

POST-PRODUZIONE

Adobe Photoshop - Regolazioni, esportazione dei diversi tipi di file, alterazione marionetta, alterazione prospettica.

Adobe Premiere - Montaggio di clip video e audio, strumenti fondamentali.

Key frame, animazione di oggetti vettoriali (posizione, scala, rotazione)

ESERCITAZIONI

Scatti in sala posa- *Light Painting*: esercitazioni con tempi lunghi di esposizione

Scatti in sala posa - Ritratti con i diversi schemi di luce

PROGETTI

- **Progetto “La Nuvola”**
Ideazione, riprese e post-produzione di interviste a editori ed espositori in occasione della fiera “Più Libri Più Liberi”.
- **Progetto “La Città Invisibile”**
Organizzazione di una mostra fotografica con vernissage accompagnato da un'esibizione musicale degli studenti. Il progetto ha previsto la gestione dei rapporti con la galleria ospitante, la promozione dell'evento, la creazione del materiale pubblicitario, la realizzazione degli scatti fotografici, la stampa e l'allestimento della mostra.

EDUCAZIONE CIVICA

Visione del film "il diritto di contare" di *Theodore Melfi*

Laboratorio Audiovisivo Multimediale – Suono. Docente: Leo Giovanni

PIANO DI LAVORO svolto al 5-05- 2025

L'analisi del suono del film, elementi di cinematografia sonora

1. **La gestione delle componenti musica, dialoghi ed effetti** in funzione dell'idea narrativa; considerazioni sugli elementi di linguaggio audiovisivo e collegamenti interdisciplinari in alcuni film scelti in lingua originale:
 - a. "Taxi Driver", di Martin Scorsese, 1976 (USA);
 - b. Joker, di Todd Phillips, 2019 (USA);
 - c. "Fantastic Mr. Fox, di Wes Anderson, 2009 (USA);
 - d. "Oppenheimer" di Cristopher Nolan 2023, (USA, UK). Considerazioni sul sonoro del film "1917", di Sam Mendes, 2020 (UK, USA).
2. **I fuori campo sonori** e i passaggi temporali; analisi di alcune sequenze tratte dai film: "Ninotchka", di Ernst Lubitsch, 1939 (USA); "Il mostro di Dusseldorf", di Fritz Lang, 1931 (Germania).
3. **I piani sonori**; analisi di alcune sequenze di film; esempi: "Io e Annie" (Annie Hall, di Woody Allen, 1977, USA); "Monica e il desiderio" ("Sommaren med Monika", di Ingmar Bergman 1953, Svezia); "Interiors" (di Woody Allen, 1978, USA), La dolce vita di Federico Fellini, 1960 (IT).
4. ***Il suono e gli attacchi di montaggio, i raccordi sonori**: generalità e caratteristiche dei principali attacchi di montaggio sonori: "L cut" e "J cut", "Smash cut", "Sound bridge", "Match cut" sonori; analisi di alcune sequenze di film; esempi: "Get Out" di Jordan Peele, 2017 (USA); "Il grande Lebowski" ("The Big Lebowski", di Joel Coen, 1998, USA); "Matrix" ("The Matrix", di Andy e Larry Wachowski, 1999, USA); "Alien", di Ridley Scott, 1979 (USA); "What's Eating Gilbert Grape", di Lasse Hallström, 1993 (USA).
5. **Le scelte sonore della New Hollywood**. Cenni sul movimento della New Hollywood e sul contesto storico, politico, culturale. Analisi della sequenza iniziale di "Apocalypse Now", di Francis Ford Coppola, 1979 (USA) con particolare riferimento alle scelte sonore adottate e al lavoro del sound designer Walter Scott Murch.
6. **Suono e ritmo del montaggio**: cenni ad alcune sequenze dei film: "Grand Budapest Hotel", di Wes Anderson, 2014 (Regno Unito, Germania); "El laberinto del fauno" (Il labirinto del Fauno, di Guillermo Del Toro, 2006, Spagna)

Lecture:

7. “New Hollywood, Enciclopedia del cinema Treccani, Franco La Polla, 2004.
8. La New Hollywood, il contesto politico- sociale, Franco La Polla
9. Walter Murch: Sound Design in Apocalypse Now (1979)
10. 1917, ecco come il sonoro ha sottolineato ed esaltato la minaccia costante. L'Hollywood Reporter ha scambiato due chiacchiere con gli addetti al montaggio e al missaggio sonoro di 1917, il film di Sam Mendes, di Mirko D'Alessio, 4 febbraio 2020
11. ‘1917’: Creating the Sounds of World War I, With Hidden Mics and Real Soldiers, By Bill Desowitz, 29 gennaio 2020
12. 1917, Sam Mendes e l'illusione del montaggio invisibile, Laura Bacchiega, 25 gennaio 2020
13. “JOKER: TAXI DRIVER DEL NUOVO MILLENNIO”, 28 ottobre 2019, Laura Sarti
14. “La gestione del Tempo nel montaggio di Oppenheimer”, 6 Settembre 2023, Silvio Laccetti
15. “Taxi Driver: l'enigmatico ritratto della solitudine”, Unibo Canada Usa, Andrea Vallone
16. The Movie Brats – La nascita della Nuova Hollywood, 11 settembre 2024, Redazione di Elemento Creativo
17. “Da Alan Moore a Frank Miller: le ispirazioni fumettistiche di Joker”, 7/ottobre, /2019, Luca Ceccotti.
18. “La Follia: un percorso interdisciplinare tra filosofia, storia, letteratura, arte e scienze”, 16 giugno 2022, Alice Figini
19. “Joker (2019): l'analisi della colonna sonora da Oscar di Hildur Guðnadóttir ha cambiato il modo di fare musica per il cinema” Silenzio in sala, Cinema e Musica, 24 marzo /2021, Chiara Maria D'Angelo
20. “Fantastic Mr. Fox, Tana libera tutti per il talentuoso Wes Anderson Che debutta con lode nell'animazione stop-motion”, Cinematografo, 14 aprile 2010, Federico Pontiggia
21. “Fantastic Mr Fox: quando il nascosto emerge in superficie”, La lanterna Magica, 22 marzo 2016, redazione.

Suono e avanguardie

1. * Futurismo, arte dei rumori, una nuova concezione del materiale sonoro.
2. *I manifesti della musica futurista; “Il manifesto di Luigi Russolo”; “Sound design e futurismo”; “Music for 16 Futurist Noise Intoners Redcat”, Luciano Chessa, Los Angeles 2013. I risvolti dell'idea di suono futurista sulla poetica musicale novecentesca dell'esplorazione sonora, da Karlheinz Stockhausen a Edgard Varèse, da Brian Eno a Robert Moog, da John Cage al rap.

* = argomenti non ancora trattati al 15 maggio

LE TECNICHE E LA TEORIA DEL SUONO

La ripresa di un dialogo in un prodotto audiovisivo

- a. Approfondimenti sullo studio, la gestione, e la scelta di un Set-up di ripresa del suono in base alla sceneggiatura e al piano alle inquadrature; applicazioni pratiche con microfoni “lavalier” con trasmissione in Radio Frequenze, asta boom con microfoni “shotgun” e accessori, utilizzo di un dispositivo di registrazione digitale portatile

La Post-produzione

Utilizzo del mixer e degli strumenti audio in Adobe Premiere (effetti, automazioni, misurazione dei valori di Loudness); gestione delle tracce audio, delle tracce master e dei submix.

I piani sonori, strumenti, tecnologie e tecniche per operare sul piano sonoro: utilizzo dell'equalizzatore parametrico, gestione e automazione dei livelli, dei processori di dinamica, dei riverberi in Adobe Premiere.

Conoscenze di elettroacustica e di audio digitale

- a. Livelli di tensione del segnale audio
- b. Schede audio a confronto
- c. Audio digitale, formati, sample rate, bit depth
- d. LUFS, livelli di loudness, target level e specifiche di consegna del broadcasting, della sala cinematografica e delle piattaforme, parametri di un LUFS meter

LA REALIZZAZIONE DI PRODOTTI AUDIOVISIVI

Progettare e realizzare

Progettazione e realizzazione di prodotti di varia tipologia (brevi cortometraggi, voice over, sonorizzazioni di vario genere, interviste, podcast), seguendo un iter semplificato di produzione e organizzazione, dall'idea alla finalizzazione del prodotto.

ORIGINAL SOUNDTRACK_SCATTI FOTOGRAFICI

Montaggio del suono su scatti fotografici realizzati

****Creare suoni inediti***

Ideazione, progettazione di una creatura fantastica inedita e originale: illustrazione (schizzi, disegni), creazione di suoni che contraddistinguono il personaggio creato in almeno 3 declinazioni, sviluppo del materiale tramite un “animatic”.

Sonorizzare un breve corto d'animazione

Creazione del suono di un'animazione proposta dal docente.

Studio dell'azione e delle inquadrature, studio dei personaggi/oggetti/ movimenti in campo ed eventuali fuori campo sonori;

Ricerca/ripresa dei suoni adatti a sonorizzare la scena in coerenza con l'idea narrativa, utilizzo di

musica "free license", gestione dei crediti d'autore.

Montaggio del suono, gestione dei livelli sonori.

Controllo della loudness e allineamento sul target level EBU R 128 con Adobe Premier tramite lo strumento "Radar" o tramite un LUFS meter di terze parti (software free Youlean).

* = argomenti non ancora trattati al 15 maggio.

PIANO DI LAVORO SVOLTO
Discipline Audiovisive e multimediale
Prof. Luca Arduini

MODULI IMMAGINE IN MOVIMENTO

(Teorico/Pratico)

Pencil-Test e rotoscopio.

L'introduzione del fenomeno della persistenza visiva, illusione del movimento (passo 1 e passo 2).
I principi dell'animazione e la visione delle tecniche di ripresa e di materiali, utilizzate nell'ambito storico del cinema d'animazione a partire dalla Stop-motion / pencil-test fino ad arrivare alla computer grafica con Software d'animazione 2D e 3D.

Il cinema d'animazione d'autore e forme d'arte di genere.

Prime esercitazioni in pencil-test.

Animare con la tecnica del pencil-test:

- > Realizzazione di un LOOP animato in una breve sequenza visiva .

(Teorico/Pratico)

Continuità visiva filmica.

- > Continuità di direzione (e varianti); Angolazioni opposte (e varianti); Linea centrale (e varianti)

(Teorico/Pratico)

Linguaggio

Titoli di testa. Approfondimenti riguardo differenti aspetti del mondo cinematografico (post-produzione) e audiovisivo e multimediale. (quarto anno)

Excursus storico sull'arte della stopmotion dai principali protagonisti della puppet animation all'uso cinematografico:

- La stopmotion da Georges Méliès a Tim Burton
- Visione del video in stopmotion Scuola futura realizzato durante le due giornate del 14-15 gennaio al MIM.

(Teorico/Pratico)

Montaggio

- > Linguaggi del montaggio.
- > Effetto kuleshov. Micro e Macro struttura del Montaggio. (quarto anno)
- > Ripresa e/o scansione delle immagini disegnate e /o immagini fotografiche.
- > Fasi operative nella creazione di un progetto.
- > Principi di animazione in pixillation.
- > Adobe Premiere (Uso interfaccia e strumenti per il montaggio, tutorial formati video).

MODULI IMMAGINE STATICA

(Teorico/Pratico)

Tutorial Photoshop e approfondimenti, propedeutici alla realizzazione di progetti.

- Interfaccia
- Livelli
- Maschere e canali (quarto anno)
- Ritaglio e scontorno
- Gif animata (quarto anno)

- Timeline
- Progetto Mascotte – brainstorming e disegno

Educazione Civica:

Bando Vittime del Dovero (Disc. Aud. Mult)

***Approfondimenti al Software Adobe After Effects e Premiere:**

> Fasi operative nella creazione di effetti visivi e di editing video:

Layer - Time line – Maschere - Canale Alfa - Camera tracking - Titoli – Compositing

> Tecniche di lavorazione per la creazione di effetti visivi

Blue screen – Green screen - Rotoscoping

> Editing - Animazione - Keying ed automazioni.

> Motion tracking - Lettering-titoli

> Transizioni e Rendering.

* = argomenti non ancora trattati al 15 maggio.

PIANO DI LAVORO SVOLTO – Disc. Audiovisive e Multimediali

Professore Fabrizio Sartori classe 5AL anno scolastico 2024-25

Fondamenti di regia

I precursori del cinema - raccordi di montaggio
Ejeszenstajn - il montaggio alternato o delle attrazioni

Visione e analisi di “FULL METAL JACKET” di Kubrick
Analisi di soggetto // sceneggiatura // scelte tecniche e scelte artistiche

- esercitazione: storyboard desunto

Parziale visione ed analisi di “ORIZZONTI DI GLORIA” di Kubrick
Analisi di soggetto // sceneggiatura // scelte tecniche e scelte artistiche

Imparare a gestire la narrazione per immagini costruendo semplici racconti visivi.
Introduzione a “Premiere Pro” – esempi e tecnica pratica.

- esercitazione

Realizzare un animatic a partire da una traccia di seconda prova d’esame.

Storia della fotografia

Storia dell’autoritratto fotografico con esempi di autori principali da gli anni ’50 ad oggi.
Differenze tra selfie ed autoritratto, analisi dell’immagine fotografica

Educazione Civica

- Esercitazione fotografica “Autoritratto”: ogni alunno dovrà scattare e presentare alla classe una propria foto che lo rappresenti in maniera artistica, ovvero con un messaggio specifico da comunicare.

Accenni di storia del cinema italiano: il Neorealismo, “Roma città aperta”

*L’audiovisivo come strumento artistico: la videoarte e il cinema antinarrativo (origine e principali autori)

- esercitazione espressione artistica - realizzare un “video antinarrativo”

* = argomenti non ancora trattati al 15 maggio.

5LA
SCIENZE MOTORIE
VITELLO MARIA ROSA
PROGRAMMA

CONTENUTI SVOLTI:

Esercizi di sviluppo generale e di potenziamento fisiologico.

Esercizio per lo sviluppo dell'agilità e della destrezza.

Vari Test per il potenziamento forza statica arti superiori alla spalliera

Test flessibilità del cingolo scapolo omerale:lancio palla medica 3 kg

Test per la flessibilità della colonna vertebrale e dell'articolazione coxo femorale

Test di Couper per la resistenza

Test di velocità pura.

Partite di pallavolo,calcetto,basket.

Regole di gioco.

Educazione civica: le dipendenze (cause,sintomi e conseguenze) alcol,fumo,droghe,gioco,doping.

Roma, 14/05/2025

IRC

Classe VAL

1. Amore e responsabilità.

La dignità umana dal concepimento alla fine: l'aborto e l'eutanasia.

La concezione maschio e femmina nel cristianesimo

La condizione della donna nella Bibbia, nella storia e nella società

La fecondazione artificiale e l'utero "in affitto"

La sessualità: la concezione cristiana del matrimonio e la sessualità oggi.

L'apertura alla vita ed alla educazione dei figli.

2. La dottrina sociale della Chiesa e i diritti dell'uomo.

Il principio del bene comune: la Chiesa, il sociale e la politica

Le ideologie politiche e la religione

La libertà religiosa e la dottrina escatologica del cristianesimo

La Persona umana: i principi di sussidiarietà e di solidarietà

3. Educazione civica

Etica e responsabilità: l'educazione alla legalità. Il fenomeno mafioso e la religiosità

Etica e responsabilità: l'educazione alla legalità. Gli "anni di piombo", il terrorismo e le B.R.

Insegnante

Danilo Vitale

Roma, Giugno 2025

**PROGRAMMA SVOLTO DI MATERIA ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE
CLASSE V AL
ANNO SCOLASTICO 2024/25**

- Analisi e commento sui principali sistemi economici esistenti (capitalismo, socialismo ed economia mista), con particolare attenzione al ruolo svolto dallo Stato nell'equilibrio tra libertà individuale e giustizia collettiva.
- Crisi economica del 1929 in confronto con la crisi del 2008
- Speculazione e bolle speculative: Tulipanomania 1600
- Analisi e valutazione dello Ius soli, tra inclusione e controversie

- Storia dell'U.E. e valutazioni sulle prospettive future
- U.E. e USA: cooperazione economica e conflitti commerciali.
- Dinamiche, sfide ed opportunità del mercato cinese
- Il Pontificato di Papa Francesco
- Che cos'è il Conclave e come si elegge un nuovo Papa
- Anali e commento dei cinque quesiti referendari 2025.

Roma, 15 maggio 2025

Prof.ssa Franca Patrizi

RELAZIONE ITALIANO
Docente: Alessandra Claroni
Classe VAL a. s. 2024/25

FINALITA' DELL'INSEGNAMENTO

Nel corso dell'anno scolastico si è proceduto seguendo una strategia finalizzata a stimolare ed accrescere le potenzialità analitiche, critiche, espressive e comunicative. Sono state proposte, quindi, attività di lettura e di analisi critica di vari testi letterari e discussioni di esperienze personali. Gli interventi didattici sono stati calibrati, dunque, sia verso il raggiungimento di capacità linguistiche ed analitiche adeguate, sia verso il potenziamento dell'interesse per la letteratura, avvicinando gli studenti agli autori più rappresentativi attraverso la lettura e l'analisi delle loro opere più significative. La progettazione, strutturata in moduli ed unità didattiche, è stata orientata ad un'opportuna contestualizzazione degli autori studiati per meglio comprendere il loro percorso ideologico, intellettuale e la loro produzione letteraria. All'interno della classe sono presenti due alunni con PEI di cui uno differenziato che non sosterrà l'esame di Stato.

Obiettivi d'apprendimento

CONOSCENZE:

Conoscere e problematizzare i principali temi affrontati dagli autori in relazione ai mutamenti storici e sociali.

Conoscere le opere più importanti degli autori studiati

Acquisire una specifica terminologia letteraria per una esposizione orale e scritta formalmente corretta e coerente

Conoscere le procedure delle diverse fasi di redazione delle tipologie testuali richieste dall'Esame di Stato (analisi e interpretazione di un testo letterario – Tipologia A- Analisi e produzione di un testo argomentativo –Tipologia B – Riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità –Tipologia C)

Conoscere le cornici storico-cronologiche per inquadrare i maggiori eventi letterari analizzati

COMPETENZE

Individuare i modelli culturali caratterizzanti un'epoca;

Riconoscere tematiche e poetiche caratterizzanti le forme letterarie;

Riconoscere elementi di continuità e rottura

Rilevare l'intreccio dei fattori individuali e sociali nella formazione di una personalità letteraria

CAPACITA'

Redigere relazioni, intese come sintesi di conoscenze acquisite da esperienze o da fonti molteplici

Svolgere una relazione orale della durata di alcuni minuti, anche sulla base di appunti, su un argomento culturale o professionale accuratamente preparato.

Acquisire selettivamente, raccogliere ed ordinare informazioni da testi diversi.

Contenuti disciplinari esposti per moduli e unità didattiche

METODOLOGIE

Lezioni frontali

Analisi dei testi e delle esperienze

Discussioni di gruppo

MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo: Guido Baldi, Silvia Giusso, Maria Razetti Le occasioni della letteratura 3
Paravia

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Verifiche scritte

Verifiche orali

La docente

Prof.ssa Alessandra Claroni

RELAZIONE FINALE A.S. 2024/2025

Classe : 5AL Liceo Artistico Multimediale **Docente :** Roberta Cioffarelli

Disciplina : MATEMATICA

Giudizio complessivo sul comportamento della classe

La classe 5AL è composta da 20 alunni, di cui 8 con Bisogni Educativi Speciali. Il comportamento degli studenti si è rivelato spesso inadeguato, con atteggiamenti poco rispettosi delle regole scolastiche e dei ruoli. La partecipazione alle lezioni è risultata frequentemente disordinata e rumorosa, con un livello di attenzione e interesse verso la disciplina generalmente basso, nonostante i continui stimoli e richiami da parte dell'insegnante. L'attività didattica ha richiesto continui interventi per riportare l'attenzione e ristabilire le condizioni minime di ascolto e partecipazione, causando interruzioni che hanno compromesso l'efficacia complessiva delle lezioni. Le difficoltà di apprendimento rilevate in molti alunni sono gravi e diffuse: le lacune pregresse, unite a un metodo di studio inadeguato e a un impegno spesso insufficiente, hanno reso problematico anche lo svolgimento di esercizi elementari, in particolare nell'ambito del calcolo algebrico. A supporto degli studenti è stato attivato uno sportello pomeridiano di matematica, purtroppo caratterizzato da una partecipazione molto scarsa, segnale ulteriore della mancata volontà, da parte di molti, di investire energie nel recupero delle carenze. Particolarmente preoccupante è stato il ricorso sistematico a strategie di elusione dell'attività scolastica: si sono riscontrate numerose entrate in seconda ora, spesso non giustificate, e assenze mirate in corrispondenza di verifiche programmate sia scritte che orali. Nonostante le varie iniziative didattiche messe in atto, tra cui il ripasso sistematico degli argomenti a inizio lezione e lo svolgimento guidato di numerosi esercizi in classe per consolidare la parte teorica, la risposta della classe è rimasta, nella maggior parte dei casi, insufficiente. Nel complesso, non si è rilevato in molti alunni un percorso di crescita responsabile e consapevole, come auspicabile alla conclusione del ciclo scolastico di secondo grado. Va comunque segnalato un ristretto gruppo di studenti che ha mostrato un impegno costante riuscendo a raggiungere livelli di preparazione sufficienti e talvolta discreti.

Modalità di verifica

Le verifiche sono state sia scritte che orali, coerenti nei contenuti e nei metodi con il complesso di tutte le attività svolte. Le singole prove sono state strutturate in modo da verificare il raggiungimento degli obiettivi minimi, ma anche le abilità più elevate. Per ogni alunno sono state effettuate almeno due verifiche sommative sia nel primo che nel secondo quadrimestre. Le verifiche scritte sono state sempre programmate nei tempi e concordate con tutti gli alunni. Per gli studenti con BES sono state concordate preventivamente anche le verifiche orali, e sono state messe in atto tutte le misure dispensative e compensative previste dai rispettivi PDP e PEI.

Criteri e strumenti di valutazione

I criteri di valutazione delle verifiche hanno preso in considerazione: il livello di partenza, le competenze raggiunte, l'evoluzione del processo di apprendimento, il metodo di studio, l'impegno e la partecipazione al dialogo educativo, l'applicazione, oltretutto l'esito delle verifiche stesse. La valutazione è stata espressa in voto da 1 a 10.

Roma 15/05/2025

Il Docente

Prof.ssa Roberta Cioffarelli

RELAZIONE FINALE A.S. 2024/2025

Classe : 5AL Liceo Artistico Multimediale **Docente :** Roberta Cioffarelli

Disciplina : FISICA

Giudizio complessivo sul comportamento della classe

La classe 5AL è composta da 20 alunni, di cui 8 con Bisogni Educativi Speciali. Il comportamento degli studenti non è stato sempre corretto, né rispettoso dei ruoli e delle dinamiche scolastiche. Fin dalle prime settimane di lezione, la maggior parte della classe ha mostrato un completo disinteresse nei confronti della disciplina, rifiutando attivamente ogni proposta di coinvolgimento: l'attenzione durante le spiegazioni è stata scarsa o assente, gli alunni non prendevano appunti né partecipavano al dialogo educativo, nonostante i continui stimoli e tentativi di sollecitazione da parte dell'insegnante. Grave e reiterata è stata anche la tendenza ad evitare sistematicamente le verifiche, sia scritte che orali, attraverso assenze strategiche spesso coincidenti con le date precedentemente calendarizzate. A ciò si aggiungono numerose entrate posticipate, prive di motivazioni fondate, che hanno ulteriormente compromesso la continuità didattica. Il metodo di studio adottato è risultato generalmente superficiale e mnemonico, con scarsa rielaborazione dei concetti e difficoltà evidenti nel costruire collegamenti logici e coerenti. Per favorire l'apprendimento, l'insegnamento ha seguito una struttura didattica mirata e costante: ogni lezione si apriva con una fase di ripasso degli argomenti precedentemente trattati, seguita da numerose esercitazioni in classe volte al consolidamento della teoria. Gli studenti sono stati costantemente stimolati a partecipare attivamente a tali attività, sia in forma individuale che collettiva, con l'obiettivo di sviluppare competenze operative e colmare le gravi difficoltà applicative. È stato inoltre richiesto l'uso di una corretta terminologia scientifica, e la capacità di descrivere in forma scritta e orale concetti, regole, procedimenti e fenomeni, secondo i canoni propri della disciplina. Tuttavia, questi strumenti metodologici non hanno prodotto i risultati attesi nella maggior parte degli studenti, che non hanno intrapreso un percorso di crescita responsabile e consapevole, come sarebbe lecito attendersi alla conclusione di un ciclo liceale. L'atteggiamento complessivo della classe è rimasto statico e passivo anche di fronte all'avvicinarsi dell'Esame di Stato, senza alcun segnale concreto di presa di coscienza rispetto alle proprie carenze e alla necessità di un cambio di rotta. A causa delle gravi difficoltà generali, della mancanza di impegno e delle numerose ore perse per uscite didattiche, progetti scolastici, festività e altre interruzioni, lo svolgimento del programma ha subito una sensibile riduzione rispetto a quanto inizialmente previsto, ed è stato rimodulato e semplificato in funzione delle reali possibilità della classe, privilegiando i contenuti essenziali. Solo un ristretto gruppo di studenti ha mostrato serietà e costanza, riuscendo a raggiungere una preparazione almeno sufficiente, in qualche caso discreta.

Modalità di verifica

Le verifiche sono state sia scritte che orali, coerenti nei contenuti e nei metodi con il complesso di tutte le attività svolte. Le singole prove sono state strutturate in modo da verificare il raggiungimento degli obiettivi minimi, ma anche le abilità più elevate. Per ogni alunno sono state effettuate almeno due verifiche sommative sia nel primo che nel secondo quadrimestre. Le verifiche scritte sono state sempre programmate nei tempi e concordate con tutti gli alunni. Per gli studenti

con BES, sono state concordate preventivamente anche le verifiche orali, e sono state messe in atto tutte le misure dispensative e compensative previste dai rispettivi PDP e PEI.

Criteria e strumenti di valutazione

I criteri di valutazione delle verifiche hanno preso in considerazione: il livello di partenza, le competenze raggiunte, l'evoluzione del processo di apprendimento, il metodo di studio, l'impegno e la partecipazione al dialogo educativo, l'applicazione, oltreché l'esito delle verifiche stesse. La valutazione è stata espressa in voto da 1 a 10.

Roma 15/05/2025

Il Docente

Prof.ssa Roberta Cioffarelli

RELAZIONE FINALE

Docente Agnese Troccoli

Disciplina Lingua inglese

Classe 5 Sez AL

Anno scolastico 2024/2025

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLA CLASSE

Livello di preparazione iniziale (scegliere una opzione):

... Basso

X Medio

.... Alto

Profitto degli alunni X Positivo per la maggior parte della classe Mediamente sufficiente Insufficiente per la maggior parte della classe	Frequenza degli alunni ... Regolare per la maggior parte della classe X Regolare per metà classe Regolare per pochi elementi
Comportamento disciplinare ... Adeguato per circa metà classe Adeguato per pochi elementi Inadeguato per tutta la classe X Adeguato per la maggior parte della classe	Impegno nello studio X Adeguato per circa metà classe Adeguato per pochi elementi Inadeguato per tutta la classe Adeguato per la maggior parte della classe

NOTE (breve descrizione della classe):

La classe inizia il percorso annuale in maniera abbastanza positiva e partecipativa, con almeno metà classe che si coinvolge in modo abbastanza costante nel lavoro, accettando di buon grado uscite didattiche a teatro proposte dalla docente. Nel corso dell'anno sono però aumentate situazioni di assenze e di coinvolgimento altalenante. Pur mantenendosi rispettosi ed aperti nei confronti della sottoscritta, il lavoro in classe, la partecipazione, la costanza nello studio e la conseguente resa sono perciò generalmente calati. Ciò nonostante, i risultati finali sono stati da sufficienti a discreti per la maggioranza, con qualche punta buona.

PERCORSO DIDATTICO E FORMATIVO

Svolgimento del programma (scegliere una opzione)

... Adeguato al raggiungimento dei soli obiettivi minimi previsti

X Corrispondente a quanto pianificato all'inizio dell'anno scolastico

... Inferiore rispetto a quanto pianificato, per i seguenti motivi:



(scegliere una o più opzioni)

Metodologie

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Lavoro di gruppo
- Ricerche individuali o collettive
- ... Realizzazione di mappe concettuali
- ... Insegnamento per problemi

Utilizzati i laboratori:

- Multimediale/informatico
- Aula di arte
-
-
-

(scegliere una o più opzioni)

Strumenti

- Fotocopie ...
- Registratore
- Computer
- Internet
- ... Videoregistratore ...
- Altro: mappe riassuntive
e materiali di
approfondimento

Laboratori non utilizzati perché:

- La disciplina non necessita l'uso di laboratori
- Laboratori inadeguati
- Strumenti non funzionanti
- Non disponibilità del laboratorio nelle ore richieste dal docente
- Altro:

Verifiche (scegliere una o più opzioni)

Sono state utilizzate le seguenti modalità:

- verifiche scritte con modalità di risposta a scelta multipla e domande aperte.
- colloqui orali
- ... esercitazioni pratiche
- per gli alunni con insufficienze sono state svolte verifiche orali di recupero
- altre: realizzazione di prodotti multimediali personali

Si allega il programma della disciplina svolto durante l'anno scolastico.

Data

12/05/2025

Docente

Agnese Troccoli

Relazione finale di Storia dell'arte
classe 5 AL
Anno Scolastico 2024-2025

Prof.ssa Laura Di Calisto

L'anno scolastico è cominciato in un clima propositivo e sereno. Fin da subito la classe si è dimostrata interessata e aperta al dialogo educativo riuscendo a mantenere questo atteggiamento propositivo nel corso dell'intero anno. Va tuttavia segnalato qualche calo di attenzione e, per alcuni studenti, una partecipazione discontinua che non ha consentito di valorizzare appieno il percorso formativo, penalizzando in parte il rendimento. In generale gli studenti sono stati attenti e partecipi durante le lezioni, pur nella diversità delle competenze acquisite e dei risultati raggiunti. Per alcuni elementi va segnalato un netto miglioramento di partecipazione e di rendimento rispetto all'anno precedente. Nello specifico, alcuni lavori di gruppo hanno incontrato molto interesse e coinvolgimento e i ragazzi hanno dimostrato di saper collaborare e lavorare con impegno. Sono stati apprezzati in particolare alcuni approfondimenti, con presentazioni in classe e videolezioni sull'arte contemporanea, finalizzati a migliorare la fluidità nell'esposizione orale, anche in preparazione all'esame di Stato. Taluni atteggiamenti polemicamente non sempre rispettosi delle regole, come la tendenza a interrompere la didattica con interventi poco opportuni, sono scomparsi quasi del tutto. Alcune dinamiche relazionali conflittuali, la divisione in sottogruppi, paiono in gran parte superate; la classe, più coesa, sembra aver trovato un discreto equilibrio, in grado di garantire un clima di pacifica convivenza.

Nell'ambito della disciplina va segnalato quindi un sostanziale miglioramento in termini di partecipazione, impegno e rendimento, con un dibattito vivace e proficuo e contributi spesso davvero apprezzabili. Alcuni studenti hanno evidenziato ottime capacità di rielaborazione autonoma delle conoscenze, mostrandosi capaci di muoversi con sicurezza nell'ambito delle problematiche proposte, altri allievi hanno comunque raggiunto competenze e conoscenze nell'insieme apprezzabili, mentre per alcuni elementi permangono difficoltà legate a un impegno non regolare o scarso e a incertezze nel metodo di studio. In riferimento alla programmazione presentata, gli obiettivi fissati sono stati sostanzialmente raggiunti. La necessità di dedicare molto tempo alla ripetizione e ad attività di recupero ha rallentato la didattica e non sono stati di aiuto, in tal senso, il protrarsi dell'orario provvisorio con un numero di ore ridotto e le frequenti interruzioni della didattica curricolare dovute a varie attività (P.C.T.O., orientamento etc.), cui si è aggiunta l'interruzione causata dall'occupazione della scuola da parte degli studenti. In data odierna solo una studentessa deve ancora recuperare l'insufficienza del primo quadrimestre. Per gli studenti con disabilità, DSA e BES si è tenuto conto dei relativi piani didattici e sono state attuate le misure compensative e dispensative previste. I rapporti con le famiglie sono stati regolari ed hanno seguito i previsti canali istituzionali.

METODOLOGIA – Lezione dialogata supportata dall'utilizzo di immagini visualizzate mediante smart TV. Schematizzazione degli argomenti attraverso cronologie e mappe concettuali al fine di stimolare al massimo il coinvolgimento e la partecipazione degli allievi. Dibattiti e lavori di gruppo. Inserimento di materiali didattici

su Classroom. Approfondimenti delle tematiche oggetto di studio, uscite didattiche con la scuola (Visita alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma) e in autonomia con itinerari mirati.

VERIFICHE - Le verifiche sono state periodiche, formative e sommative, basate su colloqui e prove scritte, analisi e commento di testi assegnati, approfondimenti su temi specifici.

VALUTAZIONE – Sono state valutate la capacità di lettura dell'opera d'arte, la capacità di contestualizzare l'opera attraverso l'esame dell'autore, della situazione storica e del contesto culturale, la capacità espositiva e l'uso di una terminologia specifica. Si è tenuto conto della crescita della preparazione, dell'impegno e della partecipazione.

Roma, 12 maggio 2025

Professoressa Laura Di Calisto

Liceo Artistico Statale Audiovisivo e Multimediale Roberto Rossellini

Relazione finale di Storia e Filosofia

classe 5 AL

Anno Scolastico 2024-2025

Prof.ssa Paola Venturini

La classe si compone di 20 alunni, di cui 11 ragazze e 9 ragazzi, e mi è stata assegnata all'inizio del corrente anno scolastico. Sin dal principio il clima in classe si è rivelato positivo e sereno, e si è mantenuto tale nel corso dell'anno scolastico. Gli studenti hanno instaurato un rapporto dialogico e aperto con l'insegnante, promuovendo un ambiente collaborativo e favorevole all'apprendimento. La classe, in media, ha mostrato un atteggiamento di interesse nei confronti degli argomenti trattati. Occorre tuttavia, evidenziare un'eterogeneità nei livelli di partecipazione dei singoli, condizionata sia da attitudini personali che da differenze nelle competenze pregresse.

Dal punto di vista disciplinare, si sottolineano l'educazione e il rispetto mostrati dagli studenti nelle relazioni interpersonali e nei confronti dell'insegnante. Parallelamente, si segnala una difficoltà generalizzata a focalizzare l'attenzione durante le lezioni. La maggior parte della classe ha raggiunto competenze e conoscenze adeguate. Alcuni allievi hanno manifestato delle difficoltà, dovute in parte a un impegno discontinuo, in parte a carenze nella preparazione iniziale e a fragilità del metodo di studio.

In relazione alla programmazione presentata, alcuni degli obiettivi prefissati non sono stati raggiunti. Hanno influito, in tal senso, il protrarsi dell'orario provvisorio ridotto e le numerose sospensioni dell'attività didattica, dovute ad attività curriculari (come P.C.T.O., orientamento, e viaggio d'istruzione) e all'occupazione della scuola da parte degli alunni. Tutti gli studenti con valutazione insufficiente al termine del primo quadrimestre hanno recuperato il debito formativo. Per quanto concerne gli studenti con disabilità, DSA e BES, sono stati rispettati i piani didattici individualizzati, con l'adozione delle misure dispensative e compensative indicate.

Conoscenze e competenze

Storia: conoscenza dei principali eventi e delle trasformazioni di lungo periodo, con particolare riferimento all'Europa; conoscenza dei presupposti culturali e della natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con particolare riferimento all'Italia e all'Unione Europea; padronanza del lessico delle scienze storico-sociali; chiarezza e correttezza espositiva in relazione agli scopi, ai contesti e ai contenuti; individuazione dei cambiamenti culturali, socioeconomici e politico-istituzionali e dei contesti che li hanno resi possibili; applicazione di categorie, strumenti e metodi delle scienze storico-sociali per comprendere mutamenti storico-economici; uso di fonti storiche di diversa tipologia; pertinenza dei contenuti rispetto alle consegne; saper argomentare il proprio punto di vista e saper individuare il punto di vista altrui in modo fondato.

Filosofia: conoscenza di temi, testi, autori, scuole di pensiero; conoscenza dell'orizzonte problematico di riferimento (contesto scientifico, politico, culturale-artistico); padronanza del lessico filosofico; chiarezza e correttezza espositiva in relazione agli scopi, ai contesti e ai contenuti; saper definire le parole chiave e le idee centrali, riassumere i contenuti, ricondurre una tesi al pensiero dell'autore e riconoscerne il contesto problematico e argomentativo; presenza ed utilizzo delle fonti; pertinenza dei contenuti rispetto alle consegne; saper argomentare il proprio punto di vista e saper individuare il punto di vista altrui in modo fondato; originalità e creatività.

Metodologia didattica

La metodologia didattica adottata comprende: la lezione partecipata, supportata dalla visualizzazione di materiale multimediale mediante LIM, il riepilogo schematico degli argomenti trattati con costruzione di mappe concettuali e linee del tempo, la conduzione di approfondimenti mediante lavoro cooperativo e dibattito, la proiezione di film e video, il caricamento di materiale didattico su Classroom, le uscite didattiche (visita al Museo Storico della Liberazione).

Verifiche e valutazione

Le procedure di verifica sono state svolte con cadenza regolare, in forma sia orale che scritta, in relazione sia ai contenuti curriculari previsti che ad approfondimenti specifici. La valutazione ha tenuto conto delle conoscenze e delle competenze acquisite, della partecipazione in classe e dell'impegno nello studio individuale.

Roma, 12 maggio 2025

Paola Venturini

RELAZIONE FINALE

Docente: Prof. Saverio D'Adamo

Disciplina: Laboratorio Audiovisivo Multimediale - Ripresa

Classe 5 Sez. AL

Anno scolastico 2024/2025

La classe 5^{AL}, composta da 21 studenti, ha mostrato fin da subito un buon interesse verso la proposta formativa, mantenendo durante le lezioni un atteggiamento collaborativo e partecipativo. Il dialogo educativo si è sviluppato positivamente, consentendo il raggiungimento di risultati soddisfacenti in termini di conoscenze, abilità e competenze. La classe ha saputo applicare le conoscenze in modo autonomo nella progettazione e realizzazione di prodotti fotografici, grafici e audiovisivi. La frequenza e l'impegno non sono stati omogenei, ma il clima della classe è sempre stato rispettoso e favorevole all'apprendimento.

Metodologie didattiche

Durante l'anno scolastico sono state adottate metodologie didattiche attive e inclusive: lezione frontale per fornire le basi teoriche, brainstorming per stimolare il pensiero critico, lavoro di gruppo e peer tutoring per promuovere la collaborazione e il supporto tra pari. La flipped classroom ha permesso di sfruttare il tempo in aula per attività pratiche e laboratoriali. Queste strategie hanno favorito un apprendimento partecipativo e centrato sullo studente. Gli studenti hanno mostrato interesse, autonomia e coinvolgimento crescente, migliorando nella gestione dei compiti e nella capacità di lavorare in modo cooperativo.

Profilo della classe.

La classe 5 AL risulta composta da 22 allievi e mi è stata affidata dalla quarta liceo. Il dialogo didattico-educativo è stato buono dall'inizio ed è migliorato nel tempo rendendo possibile il raggiungimento di buoni risultati sia a livello delle conoscenze sia a livello delle abilità e delle competenze. Per quello che riguarda gli obiettivi specifici della disciplina, gli studenti hanno generalmente acquisito una conoscenza organica dei punti nodali della disciplina, delle tecniche, delle tecnologie, del linguaggio del cinema con particolare riferimento al suono e, in alcuni casi, la padronanza per realizzare in modo autonomo e corretto prodotti audiovisivi di varia tipologia.

I contenuti del piano di lavoro sono stati comunicati agli studenti e gli obiettivi sono stati raggiunti integralmente. Per quanto riguarda l'anno scolastico in corso, gli alunni hanno nel complesso dimostrato impegno e interesse nei confronti degli argomenti e dei progetti proposti; il livello di acquisizione dei contenuti non risulta tuttavia omogeneo: la partecipazione e l'interesse non risultano adeguati per alcuni studenti che hanno lavorato in modo discontinuo, mostrando scarsa partecipazione e mancanza di uno studio sistematico e responsabile. La frequenza non è stata regolare per alcuni studenti.

Sulla scorta del rendimento del primo quadrimestre un gruppo consistente di studenti e studentesse ha raggiunto risultati discreti, buoni o comunque pienamente sufficienti, mentre per altri studenti i risultati raggiunti non possono dirsi sufficienti. Un gruppo più ristretto, infine, ha raggiunto risultati ottimi.

Metodologie didattiche

Lezione partecipata; lezione frontale; analisi di audiovisivi (film, documentari, spot); esercitazioni pratiche con strumenti di ripresa del suono e di post-produzione sonora.

La didattica è stata impostata come allenamento e attitudine al *problem solving*.

È stato privilegiato il raggiungimento di obiettivi quali: l'autonomia nel gestire gli strumenti ed organizzare il lavoro nei tempi richiesti, la competenza nell'uso della tecnologia, la gestione degli strumenti e delle tecniche al servizio della creatività e del prodotto autoriale.

I materiali didattici (digitali e multimediali) relativi al programma svolto sono stati condivisi, di volta in volta, su piattaforma Classroom.

Verifiche e valutazione.

Nel primo e nel secondo quadrimestre, sono state somministrate ai ragazzi brevi prove orali formative e diverse verifiche pratiche che si sono svolte attraverso la progettazione e la realizzazione di prodotti audiovisivi di varia tipologia, svolti in maniera individuale o cooperativa. Modalità di valutazione: competenza, autonomia, interesse, capacità di risolvere problemi, partecipazione, creatività, correttezza nei tempi e nei modi delle consegne e nell'esposizione durante i colloqui.

Il docente: Giovanni Leo

RELAZIONE FINALE DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI

prof. Luca Arduini

La classe 5AL, nella Disciplina Audiovisiva e Multimediale, si è mostrata in momenti alterni sia nel primo quadrimestre che nel secondo quadrimestre, abbastanza compatta e omogenea sul fronte dell'impegno scolastico.

L'iter del programma è stato svolto in modo regolare, sono state applicate alcune modifiche rispetto alcuni punti della programmazione, e dedicato invece maggiore tempo e approfondimenti in particolare su alcuni moduli dell'iter formativo, con esito e feedback positivo dalla classe.

In linea generale la classe ha dimostrato una certa eterogeneità nelle capacità e nella padronanza dei mezzi ottenendo discreti risultati. Inoltre emergono alcuni alunni con buone doti d'autonomia, ed altri che si distinguono per la qualità dei lavori svolti. Eccellenti alcuni casi dei DSA.

In merito all'elaborato di esame, è stata assegnata una traccia formulata dai docenti di indirizzo con l'intero CdC, con caratteristiche attente alle attitudini individuali di ciascun ragazzo.

La classe nello svolgere tale lavoro è stata attenta e partecipativa. L'esperienza in sé è stata una dimostrazione di crescita continua del gruppo classe. Pertanto gli studenti hanno mostrato in tal occasione di saper padroneggiare i mezzi tecnologici e di possedere una certa autonomia nella gestione dei tempi, nell'uso dei linguaggi specifici, e completare il percorso con la realizzazione di un video audiovisivo personale e con qualità autoriali.

Metodologie didattiche

Il percorso metodologico applicato all'attività didattica consiste nelle seguenti modalità.

- Fase di ricerca, selezione del materiale.
- Analisi e lettura delle scelte operate.
- Momento di sperimentazione con l'applicazione delle tecniche.
- Riflessioni sul percorso seguito.
- Verifica dei risultati ottenuti.
- Sintesi e analisi verbo visiva
- Lezioni frontali con l'ausilio di materiale didattico in uso della scuola.

Uso di materiale didattico fornito dal docente e visione di progetti e prodotti professionali.

Didattica

Lezione frontale, tutoring, cooperative learning; videotutorial.

Verifiche e valutazione.

Le verifiche in presenza sono formative in linea generale e possono variare rispetto alla tipologia del prodotto video o grafico assegnato o realizzato dall'alunno. Pertanto le valutazioni sono di tipo formativo e sommativo, applicabili sia su prove scritto-grafiche di quesiti a risposta aperta che su interrogazione orale collettiva.

RELAZIONE DISCIPLINE AUDIOVISIVE MULTIMEDIALI

Professore Fabrizio Sartori classe 5AL anno scolastico 2024/25

Profilo della classe.

La classe risulta composta da 22 alunni e mi è stata affidata gli ultimi due anni del triennio. Durante l'anno scolastico si è mantenuta una relazione comunicativa molto buona. Gli alunni hanno tenuto un comportamento educato e disponibile nei confronti dell'insegnante e sempre corretto nelle relazioni interpersonali, riuscendo a creare un ottimo clima spesso favorevole al processo di insegnamento-apprendimento. Nonostante questo, il livello soglia di attenzione e di interesse per la disciplina non è stato sempre ottimale; la partecipazione durante le lezioni si è dimostrata solo per una parte della classe attiva. L'applicazione nello studio personale ed il rispetto dei tempi delle consegne è stata molto altalenante durante l'anno ma complessivamente la ritengo responsabile per la gran parte degli studenti.

Abilità e competenze

Acquisire ed utilizzare in maniera appropriata il linguaggio tecnico dell'audiovisivo.
Realizzare elaborazioni di immagini in movimento attraverso i software dedicati.
Sperimentare soluzioni tecniche ed estetiche personali, nella creazione di un prodotto audiovisivo/multimediale completo.
Saper valorizzare il lavoro dei collaboratori all'interno di un flusso operativo di team working.
Valutare ed esporre in maniera appropriata la propria proposta progettuale, curando l'aspetto estetico e comunicativo.

Metodologie didattiche

Metodo interattivo - Lezione dialogica - Lezione frontale - Pluridisciplinare - Multimediale Ricerca guidata - Analisi di film - dibattito
Simulazione - Lavoro in moduli - Lavoro di gruppo

Strumenti

Testo adottato, altri testi, dispense, DVD, Computer, Web research, telecamera, macchina fotografica

Verifiche e valutazione.

Prove grafiche, prove pratiche, presentazioni individuali.
Verranno valutati sia la partecipazione in classe che i prodotti audiovisivi realizzati a scuola e a casa. L'impegno dimostrato è parte integrante del voto finale.

5LA-
SCIENZE MOTORIE-
VITELLO MARIA ROSA-
RELAZIONE

OBIETTIVI FORMATIVI RAGGIUNTI

Gli alunni hanno collaborato alla realizzazione della programmazione dall' inizio dell anno.

La partecipazione alle attività è la risposta alle sollecitazioni didattico -educative sono da considerarsi apprezzabili con conseguente miglioramento delle funzioni corporee e delle abilità specifiche,degli aspetti relazionali,degli aspetti culturali e sportivi.

Tutti gli alunni hanno partecipato al dialogo educativo coinvolgendoli in lavori di organizzazione e di arbitraggio.

RELAZIONE SINTETICA DELLA SITUAZIONE GENERALE DELLA CLASSE 5 AL

Istituto Cine- Tv “R. Rossellini”

A.S. 2024/2025

Disciplina: IRC

Rispetto alla situazione di partenza (conoscenze e abilità, attenzione, partecipazione, metodo di lavoro, impegno, comportamento): la classe ha dimostrato grande interesse e partecipazione. Ha manifestato omogeneità di livello sia dal punto di vista didattico che comportamentale.

Generalmente tutti gli alunni sono stati attivi alle lezioni. La maturità mostrata ha permesso di trattare con serietà e coscienza molti dei temi proposti, ponendo le basi per un sano confronto tra docente e discente. Si sottolinea l'educazione di ogni singolo alunno, che si è sempre tradotta in grande disponibilità di ascolto e rispetto verso l'insegnante. La classe, in generale, si è mostrata unita e con un potenziale di curiosità e desiderio di approfondimento da sfruttare.

Situazione della classe: gli alunni hanno conseguito pienamente gli obiettivi programmati.

Metodi attuati: lezione frontale; dibattiti; lezione interattiva.

Strumenti utilizzati: testi di consultazione; attrezzature e sussidi (strumenti tecnici, audiovisivi).

Verifica del livello di apprendimento: conversazioni, dibattiti.

Criteri di valutazione eseguiti: gli stessi indicati nel documento di programmazione didattica.

Roma, A.S. 2024/2025

L'insegnante Danilo Vitale

**RELAZIONE FINALE CLASSE V AL
MATERIA ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE**

A/S. 2024-25

Il gruppo di studenti che segue il corso di materia alternativa alla religione è composto da 3 membri. Ricordo che solo dalla data del 31 gennaio è stata associata la classe al mio R.E., conseguentemente il programma svolto e riportato è limitato alla sola seconda parte dell'anno scolastico.

La classe quinta ha partecipato con interesse ed impegno alle discussioni proposte durante il corso. Gli argomenti svolti sono stati scelti in base alla rilevanza del momento o alle richieste degli stessi studenti. L'obiettivo del corso è stato quello di sensibilizzare gli alunni su tematiche di attualità, sviluppando le loro capacità critiche e di analisi.

La classe si è dimostrata molto partecipe, contribuendo il tutto alla creazione di un ambiente stimolante e proficuo, un proseguimento con il percorso intrapreso l'anno passato. Si è trattato, infatti, di un continuum didattico, che ha consolidato le competenze di analisi, di critica e di confronto del gruppo.

Roma, 15/05/2025

Prof.ssa Franca Patrizi

B) SIMULAZIONI PROVE D'ESAME E RELATIVE **GRIGLIE DI CORREZIONE**

TRACCE PER LA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui
mucche tranquilla-
mente pascono, bruna si
difila¹
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di
perla dritti,
uguali, con loro
trama delle
aeree fila
digradano in
fuggente ordine
i pali².

Qual di gemiti e
d'ululi
rombando cresce
e dilegua
femminil
lamento?³ I fili
di metallo a
quando a quando
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myrica è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.

4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

¹ *si difila*: si stende lineare.

² *i pali*: del telegrafo.

³ *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Nedda. Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi¹ inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe², la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle roccie infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaleccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a pioli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio³ a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola⁴, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto⁵ che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota⁶.»

¹ *stimansi*: si stima, si considera.

² *messe*: il raccolto dei cereali.

³ *concio*: conciato, ridotto.

⁴ *casipola*: casupola, piccola casa.

⁵ *cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto.

⁶ *Ruota*: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.**

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre.

«Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciarono a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ho smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano.

Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un

anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza

nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi. Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Oliver Sacks**, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» – sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in *loro* non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale.

Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine "musicofilia".

2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica *“può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui”*?
4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non *“ha alcuna relazione con il mondo reale”*?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC¹ prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

¹ Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E l'*automobile*?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Luigi Ferrajoli**, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Vera Gheno e Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo *davvero*.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone. In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Griglia di valutazione Prova scritta d'italiano – Tipologia A: “Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano”

Alunno/a _____ Classe _____ Data _____

Indicatori A: Generali (Max 60 Punt/60)					
Competenze	Indicatori	Descrittori	Misuratori	P./60	Punti assegnati
1 Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: Efficace e originale Chiaro e adeguato alla tipologia Chiaro, con qualche improprietà ma adeguato Semplice, con qualche improprietà Meccanico, talvolta poco lineare Confuso e gravemente inadeguato	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 8 7 6 5 1-4	
	b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: Ben strutturato Coerente e coeso Coerente ma con qualche incertezza Limitatamente coerente e coeso Incoerente e poco coeso Disorganico e sconnesso	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 8 7 6 5 1-4	
2 Competenze linguistiche	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: Ampio e accurato Appropriato Semplice, con lievi improprietà Generico, con diverse improprietà Povero, poco appropriato Gravemente improprio, inadeguato	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 8 7 6 5 1-4	
	b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: Corretto, appropriato, efficace Corretto ed appropriato Sostanzialmente corretto Non sempre corretto ed appropriato Con molte scorrettezze Gravemente scorretto	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 8 7 6 5 1-4	
3 Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esprime conoscenze: Ampie, precise ed articolate Approfondite Essenziali Superficiali Episodiche Scarse o assenti	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 8 7 6 5 1-4	
	b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni: Fondati, personali ed originali Pertinenti e personali Adeguatamente motivati Sufficientemente motivati Non adeguatamente motivati Assenza di spunti critici	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 8 7 6 5 1-4	
			Punteggio Totale le INDICATORI GENERALI (A)		/ 6 0

Indicatori B: Specifici (Max 40 Punti/40)					
Competenze	Indicatori	Descrittori	Misuratori	P. /40	Punti assegnati
4 Competenze testuali specifiche Analisi e interpretazione di un testo letterario	a. Rispetto ai vincoli posti nella consegna	Sviluppa le consegne in modo: Pertinente ed esauriente Pertinente e corretto Essenziale e corretto Essenziale con alcune imprecisioni Superficiale Incompleto/non pertinente	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insufficiente	9-10 8 7 6 5 1-4	
	b. Comprensione del testo	Comprende il testo: Nella complessità degli snodi tematici Individuandone i temi portanti Nei suoi nuclei essenziali Con isolati fraintendimenti In modo parziale In minima parte	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insufficiente	9-10 8 7 6 5 1-4	
	c. Analisi lessicale, sintattica, stilistica, retorica	Analizza il testo in modo: Esauriente Approfondito Puntuale ed efficace Puntuale con qualche imprecisione Parziale Inadeguato/nullo	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insufficiente	9-10 8 7 6 5 1-4	
	d. Interpretazione del testo	Contestualizza e interpreta in modo: Esauriente, corretto e pertinente Approfondito e pertinente Pertinente e Essenziale le Superficiali ale inadeguato	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insufficiente	9-10 8 7 6 5 1-4	
			Punteggio Totale INDICATORI SPECIFICI (B)		/40
			TOTALE: (Somma A+B)		/100
VALUTAZIONE IN VENTESIMI (TOTALE:5)			/20		

Griglia di valutazione Prova scritta d'italiano – Tipologia B: “Analisi e produzione di un testo argomentativo”

Alunno/a _____ Classe _____ Data _____

Indicatori A: Generali (Max 60 Punti/60)					
Competenze	Indicatori	Descrittori	Misuratori	P. /60	Punti assegnati
1 Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: Efficace e originale Chiaro e adeguato alla tipologia Chiaro, con qualche improprietà ma adeguato Semplice, con qualche improprietà Meccanico, talvolta poco lineare Confuso e gravemente inadeguato	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	13-15 11-12 9-10 7-8 4-6 1-3	
	b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: Ben strutturato Coerente e coeso Coerente ma con qualche incertezza Limitatamente coerente e coeso Incoerente e poco coeso Disorganico e sconnesso	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 8 7 6 5 1-4	
2 Competenze linguistiche	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: Ampio e accurato Appropriato Semplice, con lievi improprietà Generico, con diverse improprietà Povero, poco appropriato Gravemente improprio, inadeguato	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 8 7 6 5 1-4	
	b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: Corretto, appropriato, efficace Corretto ed appropriato Sostanzialmente corretto Non sempre corretto ed appropriato Con molte scorrettezze Gravemente scorretto	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 8 7 6 5 1-4	
3 Competenze ideative e rielaborative	a. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni: Fondati, personali ed originali Pertinenti e personali Adeguatamente motivati Sufficientemente motivati Non adeguatamente motivati Assenza di spunti critici	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	13-15 11-12 9-10 7-8 4-6 1-3	
			Punteggio Totale le INDICATORI GENERALI (A)		/ 60

Indicatori B: Specifici (Max 40 Punt/40)					
Competenze	Indicatori	Descrittori	Misuratori	P. /40	Punti assegnati
4 Competenze testuali specifiche Analisi e produzione di un testo argomentativo	a. Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Individua tesi ed argomentazioni: In modo completo e consapevole In modo approfondito In modo sintetico In modo generico In modo parziale In modo inadeguato	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insufficiente	9-10 8 7 6 5 1-4	
	b. Percorso ragionativo ed uso di connettivi pertinenti	Struttura l'argomentazione in modo: Chiaro, congruente e ben articolato Chiaro e congruente Sostanzialmente chiaro e congruente Non sempre congruente Incerto Privo di elaborazione	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insufficiente	13-15 11-12 9-10 7-8 4-6 1-3	
	c. Correttezza e congruenza delle conoscenze ed esperienze personali e dei riferimenti culturali	I riferimenti personali e culturali risultano: Ampi, precisi e funzionali al discorso Corretti e funzionali al discorso Essenziali e precisi Essenziali ma, talvolta, poco pertinenti Episodici e poco corretti Scarsi o assenti	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insufficiente	13-15 11-12 9-10 7-8 4-6 1-3	
			Punteggio Totale INDICATORI SPECIFICI (B)		/40
			TOTALE: (Somma A+B)		/100
VALUTAZIONE IN VENTESIMI (TOTALE:5)			/20		

Griglia di valutazione Prova scritta d'italiano

TIPOLOGIA C: "Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità"

Alunno/a _____ Classe _____ Data _____

Indicatori A: Generali (Max 60 Punt/60)					
Competenze	Indicatori	Descrittori	Misuratori	P. /60	Punti assegnati
1 Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: Efficace e originale Chiaro e adeguato alla tipologia Chiaro, con qualche improprietà ma adeguato Semplice, con qualche improprietà Meccanico, talvolta poco lineare Confuso e gravemente inadeguato	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	13-15 11-12 9-10 7-8 4-6 1-3	
	b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: Ben strutturato Coerente e coeso Coerente ma con qualche incertezza Limitatamente coerente e coeso Incoerente e poco coeso Disorganico e sconnesso	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 8 7 6 5 1-4	
2 Competenze linguistiche	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: Ampio e accurato Appropriato Semplice, con lievi improprietà Generico, con diverse improprietà Povero, poco appropriato Gravemente improprio, inadeguato	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 8 7 6 5 1-4	
	b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: Corretto, appropriato, efficace Corretto ed appropriato Sostanzialmente corretto Non sempre corretto ed appropriato Con molte scorrettezze Gravemente scorretto	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 8 7 6 5 1-4	
3 Competenze ideative e rielaborative	a. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni: Fondati, personali ed originali Pertinenti e personali Adeguatamente motivati Sufficientemente motivati Non adeguatamente motivati Assenza di spunti critici	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	13-15 11-12 9-10 7-8 4-6 1-3	
			Punteggio Totale le INDICATORI GENERALI (A)		/ 60

Indicatori B: Specifici (Max 40 Punt/40)					
Competenze	Indicatori	Descrittori	Misuratori	P. /40	Punti assegnati
4 Competenze testuali specifiche Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità	a. Pertinenza del testo rispetto alla traccia, coerenza del titolo e dell'eventuale parafrasi	Sviluppo traccia, titolo ed eventuale parafrasi in modo: Articolato ed appropriato Completo ed attinente Pertinente e corretto Sostanzialmente pertinente e corretto Con molte incongruenze ed incompleto Non pertinente/assente	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insufficiente	9-10 8 7 6 5 1-4	
	b. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Articola l'esposizione in modo: Ordinato, lineare e personale Organico e lineare Semplice e coerente Parzialmente organico Confuso Inadeguato e caotico	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insufficiente	13-15 11-12 9-10 7-8 4-6 1-3	
	c. Correttezza ed articolazione delle conoscenze ed esperienze personali e dei riferimenti culturali	I riferimenti personali e culturali risultano: Ampi, precisi e funzionali al discorso Articolati e funzionali al discorso Essenziali e precisi Superficiali Episodici Scarsi o assenti	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insufficiente	13-15 11-12 9-10 7-8 4-6 1-3	
			Punteggio Totale INDICATORI SPECIFICI (B)		/40
			TOTALE: (Somma A+B)		/100
VALUTAZIONE IN VENTESIMI (TOTALE:5)			/20		

* Per la correzione degli elaborati degli alunni con DSA, sono state utilizzate le stesse griglie senza valutare il punto 2b degli indicatori generali (correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura), suddividendo il punteggio totale /90 anziché /100.

TRACCIA PER LA SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA

Pag. 1/3

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI07 – AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

Tema di: DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI

La sinestesia

La sinestesia è un procedimento retorico (dal composto greco tra *syn-*, “insieme” e *aisthánestai*, “percepire”) per cui si esprime una sensazione attraverso un ambito sensoriale che non le è proprio. Il passaggio può avvenire tra tutti e cinque i sensi della percezione. Essa consiste nell’associare all’interno di un’unica immagine sostantivi e aggettivi appartenenti a sfere sensoriali diverse che, in un rapporto di reciproche interferenze, danno origine ad immagini vividamente inedite.

La sinestesia è una figura retorica che trova applicazione sia nella realtà quotidiana (come quando utilizziamo espressioni come “una voce cupa” o “una luce fredda”) sia nella lingua della poesia, soprattutto a cavallo tra Ottocento e Novecento.

Tra gli autori che hanno sfruttato maggiormente la sinestesia per descrivere la realtà circostante ricordiamo Giovanni Pascoli, che la utilizza ad esempio nel *Gelsomino notturno* (v. 10: “l’odore di fragole rosse”), ne *La mia sera* (v. 37: “voci di tenebra azzurra”), *L’assiuolo* (v. 5: “soffi di lampi”) e in *Lavandare* (v. 6: “tonfi spessi”); ma anche Charles Baudelaire nella sua *Corrispondenze*:

La Natura è un tempio ove pilastri viventi
lasciano sfuggire a tratti confuse parole;
l’uomo vi attraversa foreste di simboli,
che l’osservano con sguardi familiari.
Come lunghi echi che da lungi si confondono
in una tenebrosa e profonda unità,
vasta come la notte e il chiarore del giorno,
profumi, colori e suoni si rispondono.
Vi sono profumi freschi come carni di bimbo,
dolci come òboi, verdi come i prati,
– altri, corrotti, ricchi e trionfanti,
che posseggono il respiro delle cose infinite,
come l’ambra, il muschio, il benzoino e l’incenso;
e cantano i moti dell’anima e dei sensi.

Corrispondenze, da *I Fiori del Male*, 1861, di **Charles Baudelaire**

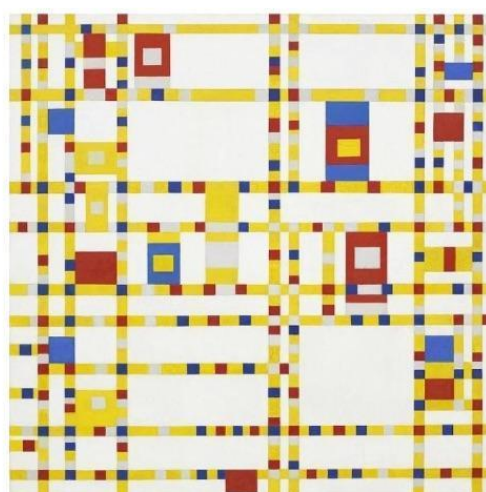
Le due ultime terzine (versi 9-14 *Vi sono... dei sensi*) viene largamente impiegata la sinestesia: si istituiscono **associazioni e collegamenti arbitrari** fra sensazioni appartenenti a sensi diversi: i campi sensoriali dell’olfatto e del tatto («freschi come carni di bimbo»), dell’udito («dolci come òboi»), della vista («verdi come prati») e ancora, più avanti, di nuovo l’olfatto («come l’ambra, il muschio, il benzoino e l’incenso»), stimolati soltanto dalla risonanza che i «profumi» suscitano nella fantasia del poeta.

In campo pittorico si possono citare l’opera di Vassily Kandinsky *Composition VII*, del 1913, e l’opera di Piet Mondrian *Broadway Boogie-Woogie*, del 1942, ispirate entrambe all’evocazione e alla commistione di sensazioni visive e uditive, pittoriche e musicali.

Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca



Vassily Kandinsky, 1913 - *Composition VII*



Piet Mondrian, 1942 – *Broadway Boogie-Woogie*

In campo cinematografico, questo fotogramma tratto dal film di animazione *Ratatouille*, del 2007, riesce molto efficacemente a tradurre in immagini la sfera sensoriale del gusto



Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca

Infine, è importante ricordare che anche in campo pubblicitario la figura retorica della sinestesia è ampiamente utilizzata per promuovere prodotti come i cibi e i profumi.

Alla luce delle riflessioni fin qui esposte, in base ai documenti forniti e ai riferimenti artistici a lui noti, il candidato progetti un filmato di 60 secondi a tema libero che utilizzi nel campo del video artistico o commerciale la figura retorica della sinestesia.

N.B.: Qualora la commissione lo ritenga opportuno, potrà a sua discrezione fornire a tutti gli studenti materiali iconografici utili allo svolgimento della prova, scaricandoli da internet prima dell'inizio della prova stessa.

Sono richiesti:

- Titolo
- Stesura del soggetto
- Sceneggiatura
- Schizzi preliminari e bozzetti
- Storyboard
- Realizzazione di un prototipo di una parte significativa del progetto
- Relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei presenti nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

SIMULAZIONE ESAME DI STATO 2024/2025
 SECONDA PROVA
 GRIGLIA VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

INDICATORE (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 10 punti max)
Correttezza dell'ITER progettuale	MAX 2,5
Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali o le applica in modo scorretto.	0,5
Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto.	1,5
Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente	2
Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo.	2,5
Pertinenza e coerenza con la traccia	MAX 1,5
Analizza e interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto.	0,5
Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	1
Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale.	1,5
Coerenza delle scelte con i contenuti narrativi	MAX 2
Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.	0,5
Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate.	1
Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate.	1,5
Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo completo e approfondito le scelte effettuate.	2
Correttezza nell'uso delle tecniche specifiche dell'audiovisivo	MAX 2
Uso approssimativo e con errori	0,5
Uso corretto anche se con qualche imprecisione	1
Uso sostanzialmente preciso	1,5
Uso corretto, preciso e originale	2
Padronanza nella scelta delle tecniche e delle tecnologie in funzione delle finalità espressive	MAX 2
Usa le tecnologie, i materiali e le tecniche di rappresentazione in modo inadeguato con errori e approssimazioni.	0,5
Usa le tecnologie, i materiali e le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto ed essenziale.	1
Usa in modo corretto e appropriato le tecnologie, i materiali e le tecniche di rappresentazione.	1,5
Utilizza con consapevolezza e pertinenza le tecniche e le tecnologie coerentemente alle finalità espressive giustificando in modo completo e approfondito le scelte effettuate.	2



Ministero dell'Istruzione e del Merito
 Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
 Istituto di Istruzione Superiore Statale Cine - TV "ROBERTO ROSSELLINI"
 Cod. MPI RMIS08900B - Distretto XIX - Cod. Fisc. 80201230580
 00146 ROMA - Via della Vasca Navale, 56 - Tel. 06.12.11.25.840 - 06.12.11.25.841



• Serv. Cult. dello Spett. "R. Rossellini" RMRV089015 • Liceo Artistico Audiovisivo e Multimediale
 RMSL08901P
 • I.P.S.I.A. serale "R. Rossellini" RMRV08951E • Istituto Tecnico • Grafica e comunicazione
 RMTF08901X



Sede Libetta: 00154 ROMA - Via G. Libetta, 14
 Tel. 06.12.11.27.880

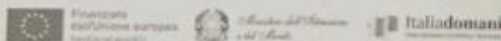
Website: www.cine-tv.edu.it • E-mail: rms08900b@istruzione.it
 PEC: rms08900b@pec.istruzione.it

CONSIGLIO DI CLASSE 5AL

Materia	Docente	Firma
Lingue e letteratura italiana	Alessandra Claroni	Alessandra Claroni
Storia e Filosofia	Paola Venturini	Paola Venturini
Lingua inglese	Agnese Troccoli	Agnese Troccoli
Matematica e fisica	Roberta Cioffarelli	Roberta Cioffarelli
Scienze motorie	Maria Rosa Vitello	Maria Rosa Vitello
Religione / Alternativa	Danilo Vitale / F. Patrizi	Danilo Vitale / F. Patrizi
Lab. Audiovisivo Multimediale	Giovanni Leo	Giovanni Leo
(suono e ripresa)	Saverio D'Adamo	Saverio D'Adamo
Discipline Audiovisive Multimediali	Fabrizio Sartori Luca Arduini	Fabrizio Sartori Luca Arduini
Storia dell'arte	Laura Di Calisto	Laura Di Calisto
Sostegno alla classe	Sabrina Tozzi	Sabrina Tozzi
Sostegno alla classe	Francesca Schaller	Francesca Schaller

FUTURA

LA SCUOLA
 PER L'ITALIA DI DOMANI





Ministero dell'Istruzione e del Merito
 Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
 Istituto di Istruzione Superiore Statale Cine - TV "ROBERTO ROSSELLINI"
 Cod. MPI RMIS089008 - Distretto XIX - Cod. Fisc. 80201230580
 00146 ROMA - Via della Vasca Navale, 58 - Tel. 06.12.11.25.840 - 06.12.11.25.541



• Serv. Cult. dello Spett. "R. Rossellini" RMRV089015 • Liceo Artistico Audiovisivo e Multimediale
 RMSL08901P
 • L.P.S.I.A. serale "R. Rossellini" RMRV08951E • Istituto Tecnico - Grafica e comunicazione
 RMTF08901X



Sede Libetta: 00154 ROMA - Via G. Libetta, 14
 Tel. 06.12.11.27.580
 Website: www.cine-tv.edu.it • E-mail: rms089008@istruzione.it
 PEC: rms089008@pec.istruzione.it

CONSIGLIO DI CLASSE 5AL

Materia	Docente	Firma
Sostegno	Renato Tondo	
Sostegno	Riccardo Russo	
Sostegno	Antonio Macchione	
Att. Alternativa	Franca Patrizi	

FUTURA

LA SCUOLA
 PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato dall'Unione europea



Ministero dell'Istruzione e del Merito



Italia domani